



RELAZIONE
SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI
ai sensi dell'art.123-*bis* TUF

Emittente: **Caltagirone Editore S.p.A.**
Sito Web: www.caltagironeeditore.com

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: **2025**
Data di approvazione della Relazione: **9 marzo 2026**



Indice

Testo Unico della Finanza/TUF): il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato).....	4
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	5
2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art.123-bis comma 1, TUF)	5
<i>a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)</i>	5
<i>b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)</i>	5
<i>c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c.) TUF)</i>	5
<i>d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)</i>	5
<i>e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)</i>	5
<i>f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)</i>	6
<i>g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)</i>	6
<i>h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt.104, comma 1-ter e 104 bis comma 1)</i>	6
<i>i) Deleghe ad aumentare il Capitale Sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)</i>	6
<i>l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. codice civile)</i>	6
3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis comma 2, lettera a), TUF)	6
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
4.1. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
4.2. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)	7
4.3. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d- bis), TUF)	7
4.4. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	8
4.5. RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
4.6. CONSIGLIERI ESECUTIVI	9
4.7. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	10
5.0 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	10
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	10
7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO PER LE NOMINE	11
7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI	11
7.2 COMITATO NOMINE	11
8.0 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI	11
8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	11
8.2 COMITATO REMUNERAZIONI	11



9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI	12
9.1. CHIEF EXECUTIVE OFFICER	12
9.2. COMITATO CONTROLLO E RISCHI	12
9.3. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT	12
9.4. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001	13
9.5. REVISORE	13
9.6. DIRIGENTE PREPOSTO	13
9.7. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	14
10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	14
11. COLLEGIO SINDACALE	14
11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE	14
11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)	15
11.3 RUOLO	17
12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E GLI ALTRI STAKEHOLDER RILEVANTI	17
13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l, comma 2, lettera c), TUF)	17
14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF)	18
15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	18
16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	18
Tabelle	19
Tab. 1: Informazioni sugli assetti proprietari alla data del 31/12/2025	19
Tab 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell’esercizio	20
Tab 3: Struttura dei comitati consiliari alla data di chiusura dell’esercizio	21
Tabella 4: Struttura del Collegio Sindacale alla data di chiusura dell’esercizio	22
Allegato 1: Incarichi (Incarichi ricoperti dagli Amministratori della Società in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie , assicurative o di rilevanti dimensioni.)	23
Allegato 2: “Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria” ai sensi dell’art. 123 bis comma2, lett. b del TUF.	24



GLOSSARIO

Codice/Codice CG: il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Comitato/Comitato CG/Comitato per la Corporate Governance: il Comitato Italiano per la Corporate Governance delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione della Caltagirone Editore S.p.A.

Emittente: Caltagirone Editore S.p.A.

Esercizio: 2025

ESRS: i principi di rendicontazione di sostenibilità definiti nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17721 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

Relazione sulla remunerazione: la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-ter TUF e art. 84-quater regolamento Emittenti Consob.

Testo Unico della Finanza/TUF): il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato).



1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Caltagirone Editore S.p.A. è una “holding” che detiene partecipazioni in società operanti nei settori dell’editoria (stampa quotidiana a pagamento e gratuita), della raccolta pubblicitaria, e di Internet.

La presente relazione illustra il sistema di governo societario adottato dall’Emittente. Tale sistema risponde alle necessità proprie di una società di partecipazioni e si basa, quindi, sui sistemi di controllo delle attività aziendali già presenti presso le società operative controllate dall’Emittente, nel rispetto della loro autonomia gestionale e del loro potere di autodeterminazione.

Il sistema di seguito illustrato risulta, pertanto, incentrato: (i) sul ruolo del Consiglio della Emittente; (ii) sulla trasparenza delle scelte gestionali; (iii) sull’efficienza ed efficacia del controllo interno che si espleta attraverso le strutture di controllo esistenti all’interno delle singole unità operative e delle singole società controllate e la supervisione del Comitato Controllo e Rischi presente all’interno del Consiglio.

La Caltagirone Editore S.p.A. pubblica all’interno della Relazione Finanziaria Annuale anche la Rendicontazione di sostenibilità sulla base delle disposizioni del D.Lgs 125/2024 (decreto di recepimento della Direttiva 2022/2464 cd. CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directory).

La Caltagirone Editore S.p.A. rientra nella definizione di PMI ai sensi dell’art.1, comma 1, lettera w-quater 1) del TUF e dell’art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob come da elenco pubblicato dalla Consob sul proprio sito. Di seguito il valore della capitalizzazione relativa al triennio 2023– 2025.

	2023	2024	2025
CAPITALIZZAZIONE	126.667.829	150.717.391,30	214.141.865

La Caltagirone Editore S.p.A. rientra nella definizione di società a proprietà concentrata.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art.123-bis comma 1, TUF) alla data del 31/12/2025

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Capitale Sociale della Caltagirone Editore al 31 dicembre 2025 sottoscritto e versato: Euro 125.000.000,00. Categorie di azioni che compongono il capitale sociale: Azioni Ordinarie con diritto di voto (Si veda la Tabella 1 riportata in appendice).

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non sono stati introdotti piani di incentivazione a base azionaria che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Gli Azionisti che detengono partecipazioni rilevanti nel capitale, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell’art. 120 TUF e integrate dalle ulteriori informazioni disponibili, sono riportati in Tabella 1 in appendice.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Non sono stati attribuiti poteri speciali a particolari titoli.

Non sono previste dallo Statuto azioni a voto plurimo o maggiorate.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)



Non è stato istituito alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti, non è quindi previsto alcun particolare meccanismo per l'esercizio del diritto di voto da parte di questi ultimi.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non è prevista alcuna restrizione al diritto di voto.

g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti patti parasociali o accordi tra azionisti previsti dall'articolo 122 del TUF concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt.104, comma 1-ter e 104 bis comma 1)

L'Emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

In materia di OPA lo Statuto della Società non deroga alle disposizioni previste dall'art. 104, commi 1 e 1-bis del TUF e non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art.104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il Capitale Sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione non è stato delegato ad aumentare il Capitale Sociale, né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

Al 31 dicembre 2025 la Società detiene in portafoglio complessive n. 18.209.738 azioni proprie pari al 14,568%.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. codice civile)

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente pur garantendo la massima trasparenza nei confronti del mercato non ha ritenuto di adottare formalmente il Codice di Corporate Governance delle Società Quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A. in conformità, per altro, alla sua natura facoltativa prevista dal Codice stesso e considerando, inoltre, che l'Emittente è una mera holding di partecipazioni dotata di una struttura essenziale.

Né l'Emittente, né sue controllate strategiche risultano soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance dell'Emittente.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'articolo 19 dello Statuto Sociale attribuisce al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione di sorta, nonché la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge o lo Statuto in modo tassativo riservano all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti: l'incorporazione o la scissione di società, nei particolari casi previsti dalla legge; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della società; la riduzione del capitale in caso di recesso del Socio; il trasferimento della Sede Sociale nel territorio nazionale; l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.

Al Consiglio fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento dell'Emittente. Il Consiglio si organizza ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni



In forza dei poteri ad esso conferiti dallo Statuto il Consiglio:

- a) esamina ed approva il sistema di governo societario dell'Emittente e la struttura del Gruppo;
- b) valuta, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente con particolare riferimento al sistema di controllo interno;
- c) attribuisce e revoca le deleghe agli Amministratori definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- d) determina la remunerazione degli Amministratori delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche;
- e) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati;
- f) esamina e approva preventivamente le operazioni dell'Emittente, quando tali operazioni abbiano un rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate;
- g) garantisce che la rendicontazione di sostenibilità sia redatta in conformità alle norme di riferimento.

4.2. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)

Gli Amministratori sono nominati in Assemblea su proposta diretta degli Azionisti in base a quanto stabilito dallo Statuto Sociale e dalle vigenti disposizioni di legge. La nomina degli Amministratori avviene mediante votazione di liste di candidati, nelle quali essi sono elencati in ordine e numero progressivo. Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, contengono un numero di amministratori indipendenti che per legge devono essere presenti nel Consiglio di Amministrazione e sono corredate dai *curricula* dei candidati che illustrano le caratteristiche professionali e personali dei medesimi e dalla loro accettazione della candidatura. Ciascuna lista non può contenere un numero di candidati superiore a quindici.

Ogni lista che prevede un numero di candidati pari o superiori a tre, deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio fra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Le liste dei candidati devono essere depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e i termini previsti dalla normativa applicabile.

La percentuale di capitale sociale necessaria per presentare una lista è almeno pari al 2% o, se inferiore, la diversa soglia stabilita dalla Consob ai sensi della normativa vigente.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa. Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Qualora all'esito della votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente, si provvederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, vengono eletti tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge, fermo restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare applicabile. Per la nomina di Amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto assicurando il rispetto dell'equilibrio tra i generi. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si procede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile assicurando il rispetto dell'equilibrio tra i generi.

4.3. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d- bis), TUF)

Secondo quanto previsto dall'articolo 14 dello Statuto Sociale, l'Emittente può essere amministrata da un Consiglio composto da 3 a 15 membri, nominati dall'Assemblea ordinaria. Gli amministratori durano in



carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

L'Assemblea ordinaria tenutasi in data 19 aprile 2024 ha stabilito in 11 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Per la nomina a Consigliere di Amministrazione sono state presentate alla Società due liste:

Lista n. 1 presentata dall'Azionista Parted 1982 S.r.l. proprietario del 35,564% del Capitale Sociale comprendente l'elenco di 11 candidati i Signori:

Caltagirone Alessandro, Caltagirone Azzurra, Caltagirone Francesco, Caltagirone Tatiana, Barbaro Federica (Indipendente), Confortini Massimo (Indipendente), Gianni Francesco (Indipendente), Malato Annamaria (Indipendente), Ninfadoro Valeria (Indipendente), Caprara Fabrizio e Delfini Mario.

-Lista n. 2 presentata dall'azionista Michele Bacciardi in proprio e per gli azionisti Pierpaolo Mori, Moreno Giacomelli, Tito Populin e Claudio Varaldi, titolari del 2,494% del capitale sociale comprendente il candidato signor Pierpaolo MORI (indipendente).

A seguito della votazione, la lista n. 1 ha ottenuto n.ro 84.955.300 voti rappresentanti il 94,679% del capitale sociale presente; la lista n. 2 ha ottenuto n.ro 4.773.830 voti rappresentanti il 5,320% del capitale sociale presente.

Sono risultati pertanto eletti i signori: Caltagirone Alessandro, Caltagirone Azzurra, Caltagirone Francesco, Caltagirone Tatiana, Barbaro Federica (Indipendente), Confortini Massimo (Indipendente), Gianni Francesco (Indipendente), Malato Annamaria (Indipendente), Ninfadoro Valeria (Indipendente), Caprara Fabrizio e Mori Pierpaolo

Il Consiglio di amministrazione del 17 maggio 2024, anche sulla scorta di un parere rassegnato da un professionista esterno, ha dichiarato l'assenza dei requisiti di indipendenza in capo al Consigliere non esecutivo Pierpaolo Mori, attesa la sussistenza di rapporti di natura patrimoniale connessi alla partecipazione dal medesimo detenuta nel capitale della Società tali da comprometterne l'indipendenza ai sensi dell'art. 147, comma 4, del TUF e dell'art. 148, comma 3, lett. c), del TUF. Il Consigliere Mori, che resta in carica come Consigliere non esecutivo essendo comunque presente un numero di amministratori indipendenti superiore a quello minimo di legge, è stato pertanto escluso dal Comitato degli Amministratori indipendenti per la valutazione delle operazioni con parti correlate.

Gli amministratori rimarranno in carica sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2026.

Con riferimento alle caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore in carica, si rinvia ai curricula vitae pubblicati, insieme alle liste sopramenzionate, sul sito internet della Società (www.caltagironeeditore.com), nella sezione Governance/Assemblea Azionisti 2024.

Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

Lo Statuto della Società prevede che per la composizione del Consiglio di Amministrazione sia assicurato l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Per la composizione del Consiglio alla data di chiusura dell'esercizio 2025 si veda la Tabella 2.

Criteri e politiche di diversità nella composizione del consiglio e nell'organizzazione aziendale

Il Consiglio della Emittente non ha definito criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio ritenendo che tale valutazione spetti ai soci in sede di designazione degli amministratori

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio della Emittente non ha definito criteri rigidi e generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore, ritenendo che tale valutazione spetti ai soci in sede di designazione degli amministratori e, successivamente, al singolo amministratore all'atto di accettazione della carica.

4.4. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione di Caltagirone Editore S.p.A. (la "Società") nella riunione del 17 maggio 2024 ha approvato il regolamento (il "Regolamento") che disciplina le regole di funzionamento dell'organo amministrativo della Società, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare.



Per quanto non espressamente previsto nel Regolamento si applicano le disposizioni dello statuto della Società (lo “Statuto”), nonché le applicabili disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

In conformità con lo Statuto, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, può nominare un segretario (il “Segretario”), anche estraneo alla Società, che sia in possesso di adeguati requisiti di professionalità ed esperienza. In caso di assenza o impedimento del Segretario, sempre su proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione può nominare sostituti per singole riunioni.

La documentazione relativa alla trattazione degli argomenti posti all’ordine del giorno è messa a disposizione dei Consiglieri e dei Sindaci di regola mediante comunicazione trasmessa all’indirizzo di posta elettronica indicato dagli interessati con modalità idonee a preservare la riservatezza dei dati e delle informazioni fornite.

La documentazione non già pubblicamente disponibile è classificata come “confidenziale” e ne è vietata la comunicazione a terzi.

Di regola, la documentazione viene trasmessa entro il terzo giorno antecedente a quello fissato per la riunione. In caso d’urgenza la documentazione è resa disponibile con la migliore tempestività possibile, in ogni caso almeno 4 ore prima della riunione.

Nel corso dell’esercizio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 7 riunioni alle quali hanno partecipato regolarmente gli Amministratori ed i rappresentanti del Collegio Sindacale.

La durata media delle riunioni del Consiglio nel corso dell’esercizio 2025 è stata di circa 30 minuti.

Per il corrente esercizio sono previste almeno 2 riunioni. Nel corso del 2026 il Consiglio di Amministrazione si è riunito in data 9 marzo 2026.

Non è statutariamente prevista una cadenza minima delle riunioni del Consiglio.

Eventuali deroghe al divieto di concorrenza sono autorizzate dall’Assemblea come previsto dall’art. 2390 del codice civile.

Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, di volta in volta, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, qualora l’ordine del giorno della riunione preveda la trattazione di argomenti di relativa competenza.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione vengono normalmente convocate con un preavviso di cinque giorni, la documentazione oggetto della riunione viene inviata ai Consiglieri, in formato elettronico, con congruo anticipo.

4.5. RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assicura un efficace funzionamento dell’organo amministrativo, ne coordina i lavori e provvede affinché le informazioni sulle materie iscritte all’ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri e Sindaci nei tempi stabiliti.

Segretario del Consiglio

Nel corso della riunione del 17 maggio 2024 su proposta del Presidente è stato nominato l’avv. Marco Ravaoli, in possesso di adeguati requisiti di professionalità, esperienza e solida preparazione giuridica a supporto e ausilio per lo svolgimento dei lavori consiliari e la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione.

4.6. CONSIGLIERI ESECUTIVI

Presidente del Consiglio Di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 aprile 2024 ha nominato Presidente la Dott.ssa Azzurra Caltagirone e Vice Presidenti il Dott. Alessandro Caltagirone e il Dott. Francesco Caltagirone ed ha conferito i seguenti poteri:

- A) La rappresentanza della Società spetta, disgiuntamente, al Presidente ed ai Vice Presidenti
- B) Al Presidente ed in caso di sua assenza o impedimento ai due Vice Presidenti, in forma disgiunta tra di loro, i più ampi poteri, validi sino alla prima riunione del Consiglio di Amministrazione successiva all’Assemblea dei soci che approverà il bilancio relativo all’esercizio 2026, da esercitarsi in Italia ed all’estero, con facoltà di delega a terzi, per compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, con la sola esclusione di quelli tassativamente riservati, per Legge o per Statuto, all’Assemblea ed al Consiglio di Amministrazione

Informativa al Consiglio



Non essendovi deleghe gestionali l'informativa sulle attività societarie viene fornita direttamente dal Presidente e dai Vice Presidenti in occasione di ogni singola riunione del Consiglio.

Altri Consiglieri esecutivi

Il Consigliere Fabrizio Caprara è un altro Consigliere esecutivo in quanto allo stesso sono stati delegati poteri in materia amministrativa con particolare riguardo agli adempimenti fiscali. Il Consigliere Caprara, inoltre, ricopre la carica di Presidente della società controllata Finced S.r.l. e Amministratore Unico di PIM S.r.l.

Gli Amministratori, in sede di Consiglio di Amministrazione, vengono costantemente aggiornati circa la realtà e le dinamiche aziendali, anche in relazione al quadro normativo di riferimento, affinché essi possano svolgere efficacemente il proprio ruolo.

4.7. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Amministratori indipendenti

Al 31 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione in carica della Società ha al suo interno cinque membri indipendenti:

- Avv. Francesco Gianni
- Dott.ssa Federica Barbaro;
- Prof. Massimo Confortini;
- Dott.ssa Annamaria Malato;
- Avv. Valeria Ninfadoro;

intendendosi come tali coloro che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società, rapporti tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

L'esistenza ed il mantenimento dei requisiti di indipendenza sono verificati nella prima adunanza successiva alla nomina ed annualmente dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale sulla base delle dichiarazioni rese e sottoscritte dagli amministratori stessi.

Gli Amministratori indipendenti si sono riuniti due volte nel corso dell'esercizio.

Lead independent director

Il Consiglio non ha ritenuto necessario procedere alla nomina di un *lead independent director* atteso che tutte le determinazioni gestionali, anche se ricomprese nei poteri del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, vengono assunte collegialmente con il contributo degli Amministratori indipendenti.

5.0 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 114 del TUF, ha adottato il codice di comportamento per disciplinare gli obblighi informativi in materia di *internal dealing*, secondo quanto specificato dagli articoli 152-*sexies* e seguenti del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Tale codice, come previsto dalle normative in materia di market abuse, disciplina gli obblighi informativi e comportamentali che le "persone rilevanti" sono tenute a rispettare nei confronti di Consob e della Società per consentire alla stessa di comunicare al mercato, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal predetto regolamento Consob n. 11971/99, le operazioni sugli strumenti finanziari quotati o su altri strumenti finanziari connessi, emessi dalla Società.

Il Codice di comportamento in materia di Internal Dealing è pubblicato nel sito della società www.caltagironeeditore.com nella sezione corporate governance/internal dealing.

Il Consiglio inoltre ha adottato la procedura relativa alla gestione interna e la comunicazione delle Informazioni Privilegiate e del Registro delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate.

La Procedura Informazioni Privilegiate è pubblicata nel sito della società www.caltagironeeditore.com nella sezione corporate governance/documenti societari.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)



Il Consiglio ha costituito, nel proprio ambito, il Comitato amministratori indipendenti per la valutazione delle operazioni con parti correlate ed il Comitato Controllo e Rischi.

Il Comitato amministratori indipendenti per la valutazione delle operazioni con parti correlate, come previsto dalla normativa vigente, è composto esclusivamente da amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Testo Unico della Finanza. I componenti il Comitato, nominati dal Consiglio nella seduta del 30 aprile 2024 al 31 dicembre 2025 sono gli amministratori: Avv. Francesco Gianni (in qualità di Presidente), Prof. Massimo Confortini, Dott.ssa Federica Barbaro, Dott.ssa Annamaria Malato e Avv. Valeria Ninfadoro.

I componenti del Comitato resteranno in carica per tutto il periodo di vigenza del Consiglio.

I componenti il Comitato per il Controllo e Rischi, nominati dal Consiglio nella seduta del 30 aprile 2024, sono i Consiglieri: Prof. Massimo Confortini (in qualità di Presidente), Dott. Fabrizio Caprara, Arch. Tatiana Caltagirone, Dott.ssa Federica Barbaro e Avv. Valeria Ninfadoro.

Il Comitato Controllo e Rischi della Società risulta composto da un Amministratore esecutivo e quattro Amministratori non esecutivi di cui tre indipendenti.

Il Consiglio, al momento della nomina dei membri del Comitato, ha ritenuto i Consiglieri Caprara e Confortini, in possesso di competenze in materia contabile, finanziaria e di gestione dei rischi idonee al miglior espletamento dell'incarico.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Comitato si è riunito tre volte.

Ai lavori del Comitato Controllo e Rischi ha partecipato anche il Collegio Sindacale.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO PER LE NOMINE

7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Il Consiglio di Amministrazione non valuta le proprie attività attraverso procedure formalizzate. La sua composizione è formata da figure in grado di contribuire efficacemente alle proprie funzioni.

Riguardo alla successione degli amministratori, si rimanda alla sezione dedicata al Consiglio di amministrazione (Sez. 4.2).

7.2 COMITATO NOMINE

Gli Amministratori vengono nominati tramite “voto di lista” secondo quanto previsto dall'articolo 14 dello Statuto Sociale e, in osservanza di quanto previsto dall'articolo 147-ter del TUF. Alla luce di quanto detto, in considerazione del fatto che il “voto di lista” garantisce agli Azionisti di minoranza la possibilità di rappresentanza in seno al Consiglio e che i lavori assembleari non hanno mai incontrato difficoltà circa la nomina degli Amministratori, ed in ragione della natura facoltativa che il *Codice di Autodisciplina* delle società quotate ha attribuito al Comitato per le nomine, il Consiglio non ha ritenuto necessario dover costituire, al proprio interno, un tale comitato.

8.0 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI

8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La Società non ha stipulato accordi con alcuno degli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni, licenziamento, revoca senza giusta causa o cessazione del rapporto a seguito di offerta pubblica di acquisto.

Le informazioni della presente sezione sono contenute nella relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF a cui si rinvia.

8.2 COMITATO REMUNERAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario costituire un comitato per la remunerazione o altro comitato competente in materia.



La politica delle remunerazioni è annuale ed ispirata a principi di coerenza con le dimensioni e le attività della Società.

Si rinvia alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti i pubblicata ai sensi dell'art. 123- ter del TUF.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a rendere possibile, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il Consiglio di Amministrazione ha definito e descritto le principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata. Si rinvia all'Allegato 2 in merito.

9.1. CHIEF EXECUTIVE OFFICER

Il Consiglio di Amministrazione, vista la struttura di Holding di partecipazioni propria della Società, e vista la struttura del controllo interno essenzialmente demandata alle singole unità operative e società controllate, non ha ritenuto necessario individuare al proprio interno un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

9.2. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Per la composizione del comitato controllo e Rischi si rimanda al punto 6 della relazione.

Funzioni attribuite al comitato controllo e rischi

Al Comitato di Controllo e Rischi spettano le seguenti attività istruttorie a favore del Consiglio di Amministrazione:

- a) assistere il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno;
- b) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- c) fornire, ove richiesto dalle relative procedure, parere preventivo al Consiglio di Amministrazione in occasione di determinate operazioni.

Ai lavori del Comitato partecipa il Collegio Sindacale nella persona del Presidente del Collegio Sindacale o comunque di un Sindaco Effettivo.

I verbali delle riunioni del Comitato sono raccolti in un apposito libro custodito presso la segreteria amministrativa della Società.

Il Comitato Controllo e Rischi ha la facoltà di accedere, anche tramite il Preposto al Controllo Interno a tutte le informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti. Il Consiglio non ha provveduto a definire termini e limiti in base ai quali il Comitato possa avvalersi di consulenti esterni, ritenendo che il Comitato possa di volta in volta liberamente richiedere, in funzione dell'argomento trattato, le informazioni necessarie e l'assistenza di consulenti esterni.

Nell'ambito della Governance di sostenibilità, il Comitato Controllo e Rischi viene coinvolto nella ratifica del processo di analisi di doppia materialità predisposta annualmente secondo i principi ESRS (nell'ambito CSRD) e attività preliminare alla rendicontazione sulla sostenibilità del Gruppo Caltagirone Editore. In particolare il Comitato svolge sostanzialmente un'attività di supervisione della metodologia dell'analisi di doppia materialità: ovvero riesamina la metodologia utilizzata, il piano di coinvolgimento stakeholders, la scala di valutazione, le soglie di materialità e i criteri di aggregazione (per impatti e per materialità finanziaria) e valuta il collegamento con i rischi/opportunità emersi nell'analisi di Doppia Materialità con l'insieme dei rischi del Gruppo.

9.3. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT



Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta dell' 11 marzo 2025, ha nominato Preposto al Controllo Interno il Dott. Luigi Vasta.

Il Preposto al Controllo Interno è un dirigente dell'Emittente.

Il Preposto al Controllo Interno ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico e riferisce del proprio operato al Comitato per il Controllo Interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, vista la struttura di Holding di partecipazioni propria della Società, e vista la struttura del controllo essenzialmente demandata alle singole unità operative e società controllate, non ha ritenuto necessario costituire una funzione di internal auditing.

9.4. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

L'Emittente considerata la sua natura di mera holding di partecipazione e la sua struttura organizzativa essenziale, ha ritenuto che i rischi penali derivanti dall'azione dei soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione, sono estremamente ridotti e pertanto, al momento, non ha proceduto all'adozione del Modello Organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

9.5. REVISORE

L'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 21 aprile 2020, su raccomandazione motivata del Collegio Sindacale, ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2021 – 2029 alla KPMG S.p.A.

9.6. DIRIGENTE PREPOSTO

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 11 marzo 2025 ha confermato per un anno il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari il Dott. Luigi Vasta, in possesso di tutti i requisiti di professionalità previsti dalla legge e dallo Statuto.

L'art. 154-bis del TUF attribuisce al Dirigente Preposto precisi compiti nell'ambito del sistema di controllo contabile societario, inoltre, in linea con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 125 del 6 settembre 2024 che recepisce la Direttiva n.2022/2464 cd. CSRD, amplia gli obblighi del dirigente preposto in materia di rendicontazione comprendendo anche la Rendicontazione di Sostenibilità, le cui informazioni contenute nella Relazione sulla gestione siano conformi agli standard di rendicontazione applicati ai sensi della Direttiva 2013/34 e del summenzionato decreto 125/2024 e con le specifiche adottate a norma dell'art.8 del Regolamento UE 2020/ 852 (cd Tassonomia Europea).

Ai fini di un efficace espletamento del suo incarico il Dirigente Preposto:

- ricopre una posizione di adeguato livello che garantisce l'autonomia e l'indipendenza necessarie allo svolgimento dell'incarico;
- ha libero accesso ad ogni informazione, sia all'interno della Società che delle Società del Gruppo;
- partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle quali vengano trattati temi pertinenti alle attività ed alle responsabilità dello stesso Dirigente;
- ha facoltà di dialogare con ogni organo amministrativo e di controllo;
- ha facoltà di approvare le procedure aziendali quando esse abbiano impatto sul bilancio civilistico e consolidato e sui documenti soggetti ad attestazione;
- partecipa alla definizione ed all'organizzazione dei sistemi informativi che abbiano impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- ha facoltà di effettuare controlli su qualunque procedura o processo aziendale che abbia impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- ha facoltà di proporre modifiche strutturali alle componenti del sistema dei controlli interni considerate inadeguate;
- ha facoltà di segnalare al Consiglio di Amministrazione l'eventuale mancata attuazione delle procedure o dei processi ritenuti adeguati e di suggerire le eventuali contromisure da adottare e di eventuali necessità di spesa per l'assolvimento dell'incarico;
- ha facoltà di organizzare un'adeguata struttura nell'ambito dell'area di attività assegnatagli, utilizzando le risorse disponibili e, ove necessario, richiedendo l'implementazione delle risorse stesse;



- può utilizzare, ai fini dell'espletamento dell'incarico, i sistemi informativi e del controllo di gestione;
- ha il compito di coordinare il processo di raccolta, validazione e comunicazione delle informazioni in ambito ambientale, sociale e di governance, assicurando la conformità alle normative italiane ed europee.

9.7. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Caltagirone Editore S.p.A. (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Comitato controllo e rischi, Preposto al controllo interno e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari) è assicurato dall'adozione di modalità in cui è minimizzato il rischio di potenziali duplicazioni di richieste provenienti dagli stessi organi realizzando pertanto un sistema di controllo razionale ed efficiente.

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con il parere favorevole del Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate la procedura relativa alle operazioni poste in essere con Parti Correlate in attuazione del Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

La procedura, come richiesto dal Regolamento Consob, attribuisce una maggiore o minore intensità al ruolo degli amministratori indipendenti in funzione della competenza decisionale e della rilevanza dell'operazione e prevede adeguati livelli di informazione e documentazione al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate. La procedura è pubblicata sul sito della società www.caltagironeeditore.com nella sezione Governance/Corporate Governance.

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE

L'articolo 22 dello Statuto Sociale stabilisce che il Collegio Sindacale è composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due supplenti. Il Collegio Sindacale esercita tutte le funzioni previste dalla legge e dallo Statuto. La durata dell'incarico è quella prevista dalla legge; i sindaci sono rieleggibili.

L'art. 22 dello Statuto Sociale prevede che la composizione del Collegio Sindacale assicuri l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

I sindaci devono avere i requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità stabiliti dalla normativa vigente. Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci coloro che ricoprono incarichi di sindaco in più di altre cinque società quotate escluse le sole società che direttamente od indirettamente controllano la Società, o sono da essa controllate, o sono soggette al controllo della stessa società che controlla la Società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla disciplina vigente.

Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o se inferiore la diversa soglia stabilita dalla Consob ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate presso la Sede Sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile. I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando, contestualmente all'elenco, l'attestazione circa il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto, anche persona fisica, controllante ai sensi dell'art. 2359 del cod.civ. e società controllate del medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, non possono presentare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista, pena l'applicazione del comma 12 del medesimo articolo 22 a tutte le liste presentate in violazione di quanto previsto indipendentemente dall'ordine di presentazione.



Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, fermo restando il rispetto degli obblighi di pubblicità ai sensi della normativa vigente. In tal caso la soglia percentuale stabilita per la presentazione delle liste è ridotta della metà.

Le liste devono essere corredate dalle informazioni relative ai soci che le hanno presentate, dall'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, dal curriculum vitae di ciascun componente della lista nonché da una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la propria accettazione della candidatura.

Unitamente all'elenco devono essere depositati, a cura dei presentatori, il consenso scritto alla candidatura e l'attestazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza.

Le liste per l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale recano i nominativi di uno o più candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, contrassegnati da un numero progressivo; le liste possono essere ripartite in due sezioni, ciascuna con un massimo di n. 3 candidati (progressivamente numerati) per la carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente. Ciascun elenco per la nomina a sindaco effettivo e a sindaco supplente deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Nessun socio potrà presentare o votare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'esito della votazione risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista, presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento, che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza") assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza;
- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Minoranza.

Qualora all'esito della votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente si provvederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di parità di voti fra liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, all'esito della votazione, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge, fermo restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge nel rispetto del principio di equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello Supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato nel rispetto del principio di equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Ove sia necessario provvedere alle nomine dei Sindaci Effettivi o Supplenti per la reintegrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del cod.civ., l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto del principio di equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2024 e rimarrà in carica all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2026 e successivamente



integrato, a seguito della decadenza dalla carica per mancanza di requisiti di indipendenza del Presidente del Collegio Sindacale dall'assemblea del 21 giugno 2024.

Nell'assemblea del 19 aprile 2024 sono state presentate due liste,

Lista n. 1 presentata dall'Azionista Parted 1982 S.r.l. proprietario del 35,564% del Capitale Sociale comprendente i Signori:

- Antonio Staffa, Dorina Casadei, Edoardo Rosati (candidati alla carica di sindaco effettivo);
Fabiana Flamini, Gerardo Pennasilico per la carica di Sindaco Supplente.

Lista n. 2 presentata dall'azionista Michele Bacciardi in proprio e per gli azionisti Pierpaolo Mori, Moreno Giacomelli, Tito Populin e Claudio Varaldi, titolari del 2,494% del capitale sociale comprendente per la carica di Sindaco Effettivo il Signor Moreno Giacomelli.

A seguito della votazione la lista n. 1 ha ottenuto n.ro 84.955.300 voti rappresentanti il 94,679% capitale sociale presente in assemblea.

La lista n. 2 ha ottenuto n. 3.874.830 voti rappresentanti il 4,318% del capitale sociale presente, Sono risultati eletti i Signori: Moreno Giacomelli Presidente, Antonio Staffa e Dorina Casadei Sindaci Effettivi, Fabiana Flamini e Gerardo Pennasilico Sindaci Supplenti.

Il Consiglio di amministrazione del 17 maggio 2024, anche sulla scorta di un parere rassegnato da un professionista esterno, ha dichiarato l'assenza dei requisiti di indipendenza in capo al Presidente del collegio Sindacale Moreno Giacomelli, ha dichiarato la decadenza del Presidente del Collegio Sindacale Moreno Giacomelli ai sensi dell'art. 148, comma 4-quater, del TUF, attesa la sussistenza di rapporti di natura patrimoniale connessi alla partecipazione dal medesimo detenuta nel capitale della Società tali da comprometterne l'indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, lett. c), del TUF. Tale dichiarazione è stata adottata in conformità all'istruttoria e alle conclusioni al riguardo raggiunte a maggioranza dal Collegio Sindacale;

Nell'assemblea del 21 giugno 2024, appositamente convocata per l'integrazione del Collegio Sindacale la nomina del Presidente del Collegio Sindacale, sono state presentate le seguenti proposte:

- la Proposta n. 1 presentata dall'Azionista "Parted 1982 S.r.l." proprietario del 35,564% del Capitale Sociale contenente

- per il punto 1.1.: Nomina di un Sindaco Effettivo: Giuseppe Melis,
- per il punto 1.3.: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale: Giuseppe Melis.

- la Proposta n. 2 presentata dall'Azionista Moreno GIACOMELLI titolare dello 0,725% del Capitale Sociale, in proprio ed in rappresentanza dell'Azionista Pierpaolo MORI, contenente

- per il punto 1.1.: Nomina di un Sindaco Effettivo: Andrea Gnesi,
- per il punto 1.3.: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale: Andrea Gnesi.

A seguito della votazione la Proposta n. 1 ha ottenuto il voto favorevole di n. 51.454.550 voti rappresentanti il 69,138% del capitale sociale presente, la Proposta n. 2 ha ottenuto il voto favorevole di n. 1.768.000 voti rappresentanti il 2,376% del capitale sociale presente.

È stato nominato, pertanto, Sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale il Prof. Avv. Giuseppe Melis

In merito alle caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco si rinvia ai curricula vitae disponibili sul sito internet della società www.caltagironeeditore.com, nella sezione Governance /Assemblea Azionisti 2024.

Nel corso dell'anno solare 2025 il Collegio Sindacale si è riunito 8 volte e la durata media delle riunioni è stata di circa 75 minuti. Per il corrente esercizio sono previste almeno quattro riunioni. Nel corso dell'esercizio 2026 si sono tenute due riunioni.

Il Collegio sindacale ha valutato la sussistenza ed il permanere dei requisiti di indipendenza dei propri membri.

Per la composizione del Collegio alla data di chiusura dell'esercizio 2025 si veda la Tabella 3 non essendo sopravvenuto alcun cambiamento a far data dalla chiusura dell'esercizio.

Criteria e politiche di diversità

Lo Statuto della Società prevede che per la composizione del Collegio Sindacale sia assicurato l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Indipendenza

Non sono previsti obblighi specifici in capo ai sindaci nei casi in cui essi siano portatori di interessi per conto proprio o di terzi. Prima dell'assunzione di ciascuna delibera il Consiglio richiede ai membri del collegio sindacale se siano portatori di interessi propri nell'operazione oggetto della delibera.



Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione e verificato il rispetto delle disposizioni normative in materia nonché la natura e l'entità di eventuali servizi prestati alla Società.

Nello svolgimento delle proprie attività il collegio sindacale si è coordinato, mediante contatti informali, con la funzione amministrativa, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Controllo e Rischi.

Remunerazione

L'ammontare degli emolumenti dei sindaci su base annua è determinato forfettariamente dall'Assemblea degli Azionisti.

Le informazioni della presente sezione sono contenute nella relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti i pubblicata ai sensi dell'art. 123- ter del TUF a cui si rinvia

Gestione degli interessi

I Sindaci che hanno un interesse anche potenziale o indiretto in una determinata operazione informano tempestivamente ed esaurientemente il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo

11.3 RUOLO

Il Collegio sindacale, al fine di svolgere il proprio ruolo, si è riunito costantemente nel corso dell'anno, , esaminando sia le tematiche di natura ordinaria, sia quelle di natura straordinaria, con particolare riferimento alle denunce presentate dagli azionisti di minoranza ai sensi dell'art. 2408 cod. civ..

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E GLI ALTRI STAKEHOLDER RILEVANTI

La Società ha istituito un'apposita sezione del proprio sito internet www.caltagironeeditore.com al fine di mettere a disposizione le informazioni che rivestono rilievo per gli Azionisti in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti nonché per gli altri stakeholder.

È stata inoltre costituita una struttura responsabile dei rapporti con gli investitori ed è presente una struttura per la comunicazione.

La Società ha individuato quale responsabile dei rapporti con gli investitori l'Ufficio Relazioni Esterne nella persona del Dott. Filippo Noto.

13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l, comma 2, lettera c), TUF)

L'art. 9 dello Statuto Sociale, ai sensi dell'art. 2369 c.c. al comma 2, prevede che "Possono essere disposte convocazioni successive alla prima da tenersi per il caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti dalla normativa vigente per ognuna delle precedenti riunioni".

Lo Statuto Sociale stabilisce che la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa applicabile.

Ogni avente diritto al voto che abbia diritto di intervento in Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta nel rispetto della normativa applicabile.

Non esistono particolari quorum costitutivi e deliberatori per i quali si osservano le disposizioni normative.

La Società, per il momento, non ha ritenuto opportuno dotarsi di un regolamento assembleare, considerata la regolarità che, da sempre, contraddistingue i lavori nell'ambito delle sedute.

Il Presidente dell'Assemblea constata il diritto di intervento, anche per delega, dei singoli Soci ed accerta se l'Assemblea è regolarmente costituita ed in numero legale per deliberare. Il Presidente dirige e regola la discussione in Assemblea.

Nel corso del 2025 l'Assemblea si è riunita il 16 aprile con l'intervento di 8 amministratori e dell'intero Collegio Sindacale;

L'intervento dei Soci in tale Assemblea è avvenuto esclusivamente tramite il Rappresentante designato dalla Società ai sensi della normativa di legge e come previsto dallo Statuto. Inoltre alcuni Amministratori, i Sindaci e gli altri soggetti legittimati hanno partecipato alla riunione assembleare mediante mezzi di audio-video conferenza, in conformità ai requisiti di legge e del vigente statuto sociale.



14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF)

Al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari non sono applicate dalla Società ulteriori pratiche di governo societario rispetto a quelle indicate nei punti precedenti.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non si sono verificati cambiamenti nella struttura del governo societario dalla chiusura dell'Esercizio ad oggi.

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Con la predetta nota del 18 dicembre 2025 indirizzata all'Emittente, il Presidente del Comitato per la Corporate Governance ha inteso incentivare l'applicazione del Codice di Autodisciplina e promuovere l'evoluzione della corporate governance da parte di tutte le società quotate secondo i principi del Codice, a prescindere dalla loro adesione formale allo stesso.

Come già precisato nel precedente paragrafo 3) l'Emittente non ha inteso aderire al Codice di Autodisciplina; pur tuttavia, avendo sempre condiviso i principi generali dello stesso nell'attuazione della propria governance, ha preso buona nota dei contenuti della predetta lettera.

Roma, 9 marzo 2026

**per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott.ssa Azzurra Caltagirone**



Tabelle

Tab. 1: Informazioni sugli assetti proprietari alla data del 31/12/2025

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N. azioni	N. diritti di voto	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	125.000.000 Di cui 18.209.738 Azioni Proprie	106.790.262	Mercato telematico di Borsa Italiana	Diritto di intervento in Assemblea anche attraverso persona delegata; Diritto di voto in Assemblea; Diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale sociale.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Francesco Gaetano Caltagirone	No tramite FGC S.p.A. e Parted 1982 S.r.l.	61,311%	71,765%



Tab 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio

Consiglio di Amministrazione													
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista (presentatori) (**)	Lista (M/m) (***)	Esec.	Non esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi (****)	Partec. (*****)
Presidente	Caltagirone Azzurra	1973	21 12 99	30 04 24	31 12 26	AZIONISTI	M	X				6	6/6
Consigliere	Caltagirone Alessandro	1969	23 06 09	30 04 24	31 12 26	AZIONISTI	M		X			6	5/6
Vice Presidente	Caltagirone Francesco	1968	27 04 06	30 04 24	31 12 26	AZIONISTI	M		X			4	4/6
Consigliere	Caltagirone Tatiana	1967	22 04 15	19 04 24	31 12 26	AZIONISTI	M		X				6/6
Consigliere	Barbaro Federica	1971	26 04 21	19 04 24	31 12 26	AZIONISTI	M		X		X	1	6/6
Consigliere	Caprara Fabrizio	1959	19 04 24	19 04 24	31 12 26	AZIONISTI	M	X				2	6/6
Consigliere	Confortini Massimo	1954	03 05 01	19 04 24	31 12 26	AZIONISTI	M		X		X		6/6
Consigliere	Gianni Francesco	1951	13 06 17	19 04 24	31 12 26	AZIONISTI	M		X		X	5	6/6
Consigliere	Malato Annamaria	1968	23 04 18	19 04 24	31 12 26	AZIONISTI	M		X		X		6/6
Consigliere	Mori Pierpaolo	1957	19 04 24	19 04 24	31 12 26	AZIONISTI	m		X				6/6
Consigliere	Ninfadoro Valeria	1969	13 06 17	19 04 24	31 12 26	AZIONISTI	M		X		X		6/6
-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----													
Numero riunioni svolte del CdA: 6													
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2%													

NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

- Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

(*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emitente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

**Tab 3: Struttura dei comitati consiliari alla data di chiusura dell'esercizio**

CdA		Comitato OPC		Comitato Controllo e Rischi	
carica/qualifica	Componenti	(*)	(**)	(*)	(**)
Consigliere non esecutivo	Caltagirone Tatiana			3/3	M
Consigliere non esecutivo	Barbaro Federica	2/2	M	3/3	M
Consigliere	Confortini Massimo	2/2	M	3/3	P
Consigliere esecutivo	Caprara Fabrizio			3/3	M
Consigliere non esecutivo	Gianni Francesco		P		
Consigliere non esecutivo	Malato Annamaria	2/2	M		
Consigliere non esecutivo	Ninfadoro Valeria	2/2	M	3/3	M
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO					
EVENTUALI MEMBRI CHE NON SONO AMMINISTRATORI					

NOTE

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.



Tabella 4: Struttura del Collegio Sindacale alla data di chiusura dell'esercizio

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) (**)	Indip.	Partec. (***)	N. altri incarichi (****)
Presidente Sindaco effettivo	Melis Giuseppe	1971	21 06 24	21 06 24	Approv. Bilancio 31 12 26	M	X	8/8	4
Sindaco effettivo	Casadei Dorina	1962	21 04 20	19 04 24	Approv. Bilancio 31 12 26	M	X	8/8	15
Sindaco effettivo	Staffa Antonio	1943	24 06 03	19 04 24	Approv. Bilancio 31 12 26	M	X	8/8	13
Sindaco supplente	Flamini Fabiana	1968	21 04 20	19 04 24	Approv. Bilancio 31 12 26	M	X		
Sindaco supplente	Pennasilico Gerardo	1959	26 04 21	19 04 24	Approv. Bilancio 31 12 26	M	X		
-----SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----									
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 8									
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2%									

NOTE

(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(***) In questa colonna è indicata la partecipazione del sindaco alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.



Allegato 1: Incarichi (Incarichi ricoperti dagli Amministratori della Società in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie , assicurative o di rilevanti dimensioni.)

Nominativo	Carica	Società	Società facente parte del gruppo che fa capo o di cui è parte la Caltagirone Editore
Azzurra Caltagirone	Vice Presidente	Cementir Holding N.V.	X
	Vice Presidente	Caltagirone S.p.A.	X
	Presidente	Piemme S.p.A.	X
	Consigliere	Aalborg Portland Holding A/S	X
	Presidente	FGC S.p.A.	X
	Consigliere	Banca Generali	
Alessandro Caltagirone	Vice Presidente	Cementir Holding N.V.	X
	Consigliere fino al 29 04 25	Caltagirone S.p.A.	X
	Consigliere	Vianini Lavori S.p.A.	X
	Vice Presidente fino al 23 04 25	Aalborg Portland Holding A/S	X
	Consigliere	ACEA S.p.A.	
	Consigliere	Banca Monte dei Paschi di Siena	
Francesco Caltagirone	Presidente/Amm.re Delegato	Cementir Holding N.V.	X
	Amministratore Delegato	Aalborg Portland Holding A.S.	X
	Consigliere	Caltagirone S.p.A.	X
	Consigliere	FGC S.p.A.	X
Federica Barbaro	Consigliere	Kairos Partners Sgr	
Fabrizio Caprara	Presidente	Fabrica Immobiliare SGR S.p.A.	X
	Consigliere	Piemme S.p.A.	X
Francesco Gianni	Vice Presidente	La Cassa di Ravenna S.p.A.	
	Consigliere	Valentino S.p.A.	
	Consigliere	Prelios SGR S.p.A.	
	Consigliere	Maggioli S.p.A.	
	Consigliere	Amadori S.p.A.	



Allegato 2: “Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria” ai sensi dell’art. 123 bis comma2, lett. b del TUF.

Un efficace sistema di controllo interno contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l’efficienza e l’efficacia delle operazioni aziendali, l’affidabilità dell’informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti.

Al fine di garantire l’attendibilità del financial reporting e la corretta rappresentazione dei fatti aziendali il Consiglio di Amministrazione ha definito le linee di indirizzo cui deve ispirarsi il sistema di controllo interno nella sua interezza. Tali linee di indirizzo sono:

- a) il financial reporting deve essere coerente con i principi contabili generalmente accettati e pertinenti alle specifiche circostanze in cui operano le società;
- b) l’informativa di bilancio deve esporre tutti i fatti che possono influenzare l’uso, la comprensione e l’interpretazione dell’informativa medesima;
- c) il bilancio deve riflettere le operazioni e gli eventi sottostanti;
- d) il financial reporting deve essere supportato dalle seguenti asserzioni sottostanti con una rilevanza legata alle specifiche circostanze:
 - 1) **esistenza:** le attività, le passività ed il capitale di proprietà esistono e le operazioni registrate in bilancio rappresentano eventi che si sono effettivamente verificati;
 - 2) **completezza:** tutte le operazioni e altri eventi e circostanze che si sono verificati in un certo periodo e che avrebbero dovuto essere rilevati, sono stati effettivamente rilevati;
 - 3) **diritti e obblighi:** le attività patrimoniali rappresentano diritti e le passività rappresentano obbligazioni di un’entità ad una certa data;
 - 4) **valutazione o rilevazione:** le attività patrimoniali, le passività, i ricavi e le spese sono registrati per il loro esatto ammontare in conformità a corretti principi contabili. Le operazioni sono matematicamente corrette e registrate nei libri contabili delle società;
 - 5) **presentazione e informativa:** le voci del bilancio sono correttamente descritte e classificate.

Al fine di identificare i principali rischi ed individuare le aree e le voci di maggior rilievo in grado di incidere sull’attendibilità del financial reporting, è necessario considerare fattori sia qualitativi sia quantitativi, incluso il rischio di frodi, esaminando i seguenti aspetti:

- a) **impatto sul bilancio:** ogni voce di bilancio viene valutata con riferimento all’incidenza percentuale su una specifica categoria, come per esempio, il totale delle attività;
- b) **caratteristiche delle voci di bilancio:** vengono esaminati i fattori interni quali i volumi delle operazioni sottostanti ad una specifica voce di bilancio, la necessità di stime e la complessità dei principi contabili adottati;
- c) **caratteristiche dei processi operativi:** vengono identificati i processi operativi che generano le operazioni che vanno a costituire le singole poste di bilancio;
- d) **rischio di frode:** viene valutato il rischio di errori dovuto ad azioni fraudolente;
- e) **fattori a livello complessivo aziendale:** vengono considerati fattori che interessano l’intero gruppo come la tipologia delle attività svolte dalle varie società, il numero e la qualità dell’organico, i cambiamenti relativi a possibili cambiamenti nella struttura organizzativa e nei sistemi informatici.

Il Sistema di Controllo Interno coinvolge, con diversi ruoli e nell’ambito delle rispettive competenze, i seguenti soggetti:

- a) il Consiglio di Amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell’adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;



- b) il Comitato Controllo e Rischi, con la collaborazione del Preposto al controllo interno, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- c) il Collegio Sindacale, che vigila sull'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- d) gli altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, articolati in relazione a dimensioni, complessità e profilo di rischio delle società (il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, gli Amministratori e i Sindaci delle società controllate dalla Società).

L'attività operativa della Società si svolge nel rispetto rigoroso di procedure consolidate che prevedono:

- un "controllo di primo livello", costituito dall'insieme delle attività di controllo che attuano i responsabili delle singole società del gruppo sui processi produttivi. Tali attività di controllo sono demandate alla responsabilità primaria del management operativo e sono parte integrante di ogni processo aziendale;
- un "controllo di secondo livello", svolto dal Comitato di Controllo Interno attraverso il Preposto al controllo interno, e finalizzato essenzialmente alla identificazione dei rischi aziendali di ogni natura mediante un'azione di verifica periodica dei processi, sia in termini di adeguatezza dei controlli sia in termini di efficacia.

Si precisa che con il recepimento nell'ordinamento italiano della Direttiva (UE) 2022/2464 "Corporate Sustainability Reporting Directive" o "CSRD", la Caltagirone Editore è obbligata ad inserire all'interno del Bilancio Consolidato la Rendicontazione di Sostenibilità (di seguito "Rendicontazione" o "RdS") redatta in conformità ai nuovi principi di rendicontazione di sostenibilità ("European Sustainability Reporting Standards" o "ESRS") derivanti dalla Direttiva (UE) 2022/2464 (di seguito anche "Corporate Sustainability Reporting Directive" o "CSRD"),

Pertanto per ottemperare ai nuovi adempimenti previsti per la normativa sulla sostenibilità, la Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. ha adottato sistemi di controllo interno per la rendicontazione di sostenibilità, ispirati all'approccio utilizzato per il reporting finanziario. Questi sistemi si basano su presidi di controllo che valutano i rischi legati all'accuratezza e alla completezza dei dati ESG. Il processo di raccolta delle informazioni di sostenibilità è regolato da una procedura interna che gestisce il flusso delle informazioni per la redazione della Rendicontazione di sostenibilità consolidata di Caltagirone Editore SpA, le cui informazioni sono parte integrante del Bilancio Consolidato della Caltagirone Editore SpA. Tale Procedura definisce i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nella raccolta e validazione delle informazioni quantitative e qualitative per la redazione della Rendicontazione di sostenibilità.

L'ambito dei processi di controllo interno e di gestione dei rischi interessa tutte le fasi e attività previste dalla procedura, garantendo un monitoraggio sull'affidabilità delle informazioni per ogni società coinvolta nel processo di consolidamento. All'interno della procedura di predisposizione del reporting di sostenibilità, per ogni società viene analizzato dettagliatamente ciascuna fase costituente il processo.



**CORPORATE GOVERNANCE
AND OWNERSHIP STRUCTURE REPORT**
as per Article 123-*bis* CFA

Issuer: **Caltagirone Editore S.p.A.**
Website: www.caltagironeeditore.com

Year: **2025**
Date of approval of Report: **March 9, 2026**



Contents

Consolidated Finance Act/CFA: Legislative Decree No. 58 of February 24, 1998 (as subsequently amended) ..	4
1. ISSUER PROFILE	5
2. INFORMATION ON THE OWNERSHIP STRUCTURE (as per Article 123-bis, paragraph 1, CFA)	5
<i>a) Shareholders (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter a), CFA).....</i>	<i>5</i>
<i>b) Restriction on the transfer of shares (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter b), CFA).....</i>	<i>5</i>
<i>c) Significant holdings (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter c), CFA).....</i>	<i>5</i>
<i>d) Shares which confer special rights (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter d), CFA)</i>	<i>5</i>
<i>e) Voting mechanism (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter f), CFA).....</i>	<i>5</i>
<i>f) Voting restrictions (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter f), CFA).....</i>	<i>6</i>
<i>g) Shareholder agreements (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter g), CFA).....</i>	<i>6</i>
<i>h) Change of control clause (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter h), CFA) and statutory provisions on takeovers (as per Articles 104, paragraph 1-ter and 104-bis, paragraph 1).....</i>	<i>6</i>
<i>i) Power to increase the Share Capital and authorisation to purchase treasury shares (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter m), CFA)</i>	<i>6</i>
<i>l) Direction and co-ordination activities (as per Article 2497 and subsequent of the Civil Code)</i>	<i>6</i>
3. COMPLIANCE (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter a), CFA)	6
4. BOARD OF DIRECTORS	6
4.1. ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS	6
4.2. APPOINTMENT AND REPLACEMENT (ex Article 123-bis, paragraph 1, letter l), first section, CFA)	7
4.3. COMPOSITION (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter h), CFA)	7
4.4. FUNCTIONING OF THE BOARD OF DIRECTORS (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter d), CFA)	8
4.5. ROLE OF THE CHAIRPERSON OF THE BOARD OF DIRECTORS	9
4.6. EXECUTIVE DIRECTORS	9
4.7. INDEPENDENT DIRECTORS AND LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	10
5.0 MANAGEMENT OF CORPORATE INFORMATION	10
6. INTERNAL COMMITTEES TO THE BOARD (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter d) CFA).....	10
7. SELF-ASSESSMENT AND SUCCESSION OF DIRECTORS - APPOINTMENTS COMMITTEE.....	11
7.1 SELF-ASSESSMENT AND SUCCESSION OF DIRECTORS	11
7.2 APPOINTMENTS COMMITTEE	11
8.0 DIRECTORS REMUNERATION - REMUNERATION COMMITTEE	11
8.1 DIRECTORS REMUNERATION	11
8.2 REMUNERATION COMMITTEE.....	11
9. INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM - CONTROL AND RISKS COMMITTEE	12



9.1. CHIEF EXECUTIVE OFFICER	12
9.2. CONTROL AND RISKS COMMITTEE	12
9.3. INTERNAL AUDIT MANAGER	12
9.4. ORGANISATIONAL MODEL pursuant to Legislative Decree No. 231/2001	13
9.5. AUDITOR	13
9.6. EXECUTIVE OFFICER FOR FINANCIAL REPORTING	13
9.7. COORDINATION OF THE PARTIES INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM	14
10. DIRECTORS' INTERESTS AND RELATED PARTY TRANSACTIONS	14
11. BOARD OF STATUTORY AUDITORS	14
11.1 APPOINTMENT AND REPLACEMENT	14
11.2 COMPOSITION AND OPERATION OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter d) and d-bis) CFA)	15
11.3 ROLE	17
12. RELATIONS WITH SHAREHOLDERS AND OTHER RELEVANT STAKEHOLDERS	17
13. SHAREHOLDERS' MEETINGS (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter l, paragraph 2, letter c), CFA)	17
14. FURTHER CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter a), second section, CFA)	18
15. CHANGES SUBSEQUENT TO THE YEAR-END	18
16. CONSIDERATIONS ON THE LETTER OF THE CHAIRPERSON OF THE CORPORATE GOVERNANCE COMMITTEE	18
Tables	19
Table 1: Disclosure on the ownership structure at 31/12/2025	19
Table 2: Structure of the Board of Directors at year-end	20
Table 3: Structure of the internal Board committees at year-end	21
Table 4: Structure of the Board of Statutory Auditors at year-end	22
Attachment 1: Offices held (Indicates offices held in other listed companies and in financial, banking and insurance companies or companies of a significant size.)	23
Attachment 2: "Principal characteristics of the risk management and internal control system in relation to the financial disclosure process" in accordance with Article 123-bis, paragraph 2, letter b), of the Consolidated Finance Act	24



GLOSSARY

Code/CG Code: the Corporate Governance Code for listed companies approved in January 2020 by the Corporate Governance Committee.

Cod. civ./c.c.: the Italian Civil Code.

Committee/CG Committee/Corporate Governance Committee: The Italian Committee for the Corporate Governance of listed companies, promoted by Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime and Confindustria.

Board: The Board of Directors of Caltagirone Editore S.p.A.

Issuer: Caltagirone Editore S.p.A.

Year: 2025

ESRS: the principles for sustainability reporting defined in Commission Delegated Regulation (EU) 2023/2772 of July 31, 2023.

Consob Issuers' Regulation: the Regulation issued by Consob Resolution No. 11971 of 1999 (as subsequently amended).

Consob Market Regulation: the Regulation issued by Consob through resolution No. 20249 of 2017 (as subsequently amended).

Consob Related Parties Regulation: the Issuer Regulations following Consob Resolution No. 17721 of March 12, 2010 (as subsequently amended) in relation to related parties.

Report: the corporate governance and ownership structure report which the company must prepare as per Article 123-*bis* of the CFA.

Remuneration Report: The remuneration policy and report which companies are required to draw up and publish in accordance with Article 123-*ter* of the CFA and Article 84-*quater* of the Consob Issuers' Regulation.

Consolidated Finance Act/CFA: Legislative Decree No. 58 of February 24, 1998 (as subsequently amended).



1. ISSUER PROFILE

Caltagirone Editore S.p.A. operates as a “holding” company with investments in the publishing (daily newspapers and free press), advertising and internet sectors.

The present report illustrates the corporate governance adopted by the Issuer. This system is based on the needs of a holding company and is based, therefore, on the systems of controls of the activities of the companies in which it is present through the operating subsidiaries of the Issuer, while also respecting their managerial autonomy and power of self-determination.

The system described below is therefore centred on: (i) the role of the Board of the Issuer; (ii) the transparency of the operational decisions; (iii) the efficiency and effectiveness of the internal control which is carried out through the existing control structures within the individual operating units and the individual subsidiaries and the supervision of the Control and Risks Committee appointed by the Board.

Caltagirone Editore S.p.A. also publishes within its Annual Financial Report the Sustainability Statement, based on the provisions of Legislative Decree No. 125/2024 (decree transposing Directive 2022/2464, the CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directory).

Caltagirone Editore S.p.A. is defined as an SME in accordance with Article 1, paragraph 1, letter w-*quater* 1), of the CFA and Article 2-*ter* of the Consob Issuers’ Regulation, as per the list published by Consob on its website. The capitalisation for the three-year period 2023-2025 is presented below.

	2023	2024	2025
CAPITALISATION	126,667,829	150,717,391.30	214,141,865

Caltagirone Editore S.p.A. is considered a concentrated ownership company.

2. INFORMATION ON THE OWNERSHIP STRUCTURE (as per Article 123-*bis*, paragraph 1, CFA)

at 31/12/2025

a) Shareholders (as per Article 123-*bis*, paragraph 1, letter a), CFA)

Subscribed and paid-in share capital of Caltagirone Editore at December 31, 2025: Euro 125,000,000.00.

Classes of shares that make up the share capital: Ordinary Shares with voting rights (See Table 1 of the appendix)

Other financial instruments which attribute the right to subscribe to newly issued shares were not issued. No share incentive plans have been introduced which resulted in an increase, including free, of the share capital.

b) Restriction on the transfer of shares (as per Article 123-*bis*, paragraph 1, letter b), CFA)

There are no restrictions on the transfer of securities.

c) Significant holdings (as per Article 123-*bis*, paragraph 1, letter c), CFA)

The Shareholders with significant holdings, according to the disclosures made pursuant to Article 120 of the CFA and supplemented by additional information are listed in Table 1 in the Appendix.

d) Shares which confer special rights (as per Article 123-*bis*, paragraph 1, letter d), CFA)

There are no shares which confer special control rights.

No special powers have been attributed to specific roles.

The By-Laws do not provide for multi-vote or loyalty shares.

e) Voting mechanism (as per Article 123-*bis*, paragraph 1, letter f), CFA)

No system of share participation has been created for employees, and therefore there is no particular mechanism for the exercise of voting rights by these latter.



f) Voting restrictions (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter f), CFA)

There are no restrictions on voting rights.

g) Shareholder agreements (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter g), CFA)

There are no shareholding agreements between shareholders pursuant to Article 122 of the Consolidated Finance Act relating to the exercise of rights of shares or the transfer thereof.

h) Change of control clause (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter h), CFA) and statutory provisions on takeovers (as per Articles 104, paragraph 1-ter and 104-bis, paragraph 1).

The Issuer and its subsidiaries have not signed significant agreements that are effective, or could be modified or void in the case of a change in control of the contracting company.

The Company By-Laws do not provide for exceptions to the passivity rule pursuant to Article 104, paragraphs 1 and 1-bis of the CFA, nor the application of the neutralisation rules pursuant to Article 104-bis, paragraphs 2 and 3 of the CFA.

i) Power to increase the Share Capital and authorisation to purchase treasury shares (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter m), CFA)

The Board does not have the power to increase the Share Capital or to issue financial instruments.

At December 31, 2025, the Company held a total of 18,209,738 treasury shares in portfolio (equal to 14.568%).

l) Direction and co-ordination activities (as per Article 2497 and subsequent of the Civil Code)

The company is not subject to management and co-ordination pursuant to Article 2497 and subsequent of the Civil Code.

3. COMPLIANCE (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter a), CFA)

The Issuer, although ensuring maximum market transparency, decided not to formally adopt Corporate Governance Code for listed companies approved by the Corporate Governance Committee and promoted by Borsa Italiana S.p.A., while in line however with its optional nature as per the Code and considering, in addition, that the Issuer is merely a holding company with a basic structure.

Neither the Issuer nor its strategic subsidiaries are subject to laws in force outside Italy which affect the corporate governance structures of the Issuer.

4. BOARD OF DIRECTORS

4.1. ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS

Article 19 of the By-Laws confers to the Board of Directors the widest powers of ordinary and extraordinary administration of the Company and it may therefore carry out any and all acts it deems appropriate for attaining the corporate objectives, with the sole exclusion of those attributed by law or the By-Laws to the Shareholders' Meeting. The Board of Directors may also pass resolutions in relation to: the incorporation or spin-off of the company, in cases in accordance with law; the opening and closing of secondary offices; the appointment of Directors as company representatives; the reduction of the share capital in the case of withdrawal of the shareholders; the transfer of the registered office within the national territory, the amendment of the By-Laws in accordance with law.

The Board of Directors is responsible for the functions and responsibilities of strategic and organisational guidelines, as well as verifying the existence of the necessary controls to monitor the performance of the Issuer. The Board is organised and operates in a manner which guarantees an effective and efficient performance of its functions.

Based on the powers conferred by the By-Laws, the Board:

- a) examines and approves the corporate governance system of the Issuer and the structure of the Group;



- b) evaluates, with the support of the Control and Risks Committee, the adequacy of the organisational, administration and general accounting system of the Issuer, with particular reference to the internal control system;
- c) attributes and revokes powers to Directors, defining the limits and procedures of exercise;
- d) determines the remuneration of the Executive Directors and of the other Senior Directors;
- e) evaluates the general performance of operations, taking into account, in particular, the information received from executive bodies;
- f) examines and approves the Issuers operations prior to being carried out, when these operations have a significant strategic, economic, or financial importance for the Issuer, paying particular attention to the situations in which one or more Directors have an interest on their own behalf or on behalf of third parties and, in general, in the transactions with related parties;
- g) ensures that the Sustainability Statement is prepared in accordance with the relevant standards.

4.2. APPOINTMENT AND REPLACEMENT (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter l), first section, CFA)

The Directors are appointed by the Shareholders' Meeting on the direct proposal of the Shareholders based on the provisions of the By-Laws and legislation in force. The appointment of the Directors is made through the voting of slates of candidates, which are listed by progressive numbering. The slates indicate the candidates who are independent in accordance with the law, contain the legally required number of Independent Directors and are presented together with the curriculum vitae of the candidates which illustrate their professional and personal characteristics and their acceptance of the candidature. Each slate cannot contain more than fifteen candidates.

Slates presenting a number of candidates equal to or above three must include a number of candidates from the under-represented gender which ensures compliance with the applicable legal and regulatory gender quota.

The slates of candidates must be filed at the registered offices of the company and made available in accordance with the provisions required by law.

A 2% holding in the share capital is necessary to present a slate - or any lower threshold established by Consob in accordance with regulations in force.

For the inclusion of the Directors to be elected, consideration is not taken of the slates which have not obtained at least half of the votes for the presentation of the slate. The first candidate on the Minority Slate which obtains the largest number of votes and which is not related in any manner, even indirectly, with the slate which has the highest number of votes, is elected Director; the other members of the Board of Directors are taken in a progressive order from the slate which obtained the highest number of votes. Where the result of voting does not satisfy the applicable gender equality laws and regulations, the first listed candidate belonging to the under-represented gender replaces the last selected member on the slate which has received the highest number of votes. Where the gender balance quota has not been met through this method, the Shareholders' Meeting votes by statutory majority. In the event of the presentation of only one slate or in the case where only one slate receives votes, all the candidates will be taken from the same slate, providing the gender equality minimum thresholds required by the applicable regulations and law have been met. For the appointment of Directors other than the renewal of the entire Board of Directors, the Shareholders' Meeting deliberates by statutory majority and without taking into consideration the procedures outlined above, while ensuring gender balance.

Should one or more vacancies occur on the Board, they shall be filled in accordance with Article 2386 of the Civil Code, while ensuring gender balance.

4.3. COMPOSITION (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter h), CFA)

Pursuant to Article 14 of the By-Laws, the Issuer may be governed by a Board composed of between 3 and 15 members, appointed by the ordinary Shareholders' Meeting. The Directors are elected for a period not greater than three years and until the date of the Shareholders' Meeting for the approval of the Annual Accounts for the last year of their appointment.

The Shareholders' Meeting of April 19, 2024 established the number of members of the Board of Directors as 11.



For the appointment of the Board of Directors, two slates were presented to the company:

Slate no. 1, submitted by the shareholder Parted 1982 S.r.l., which holds a 35.564% stake, with 11 candidates, nominating Messrs.:

Caltagirone Alessandro, Caltagirone Azzurra, Caltagirone Francesco, Caltagirone Tatiana, Barbaro Federica (Independent), Confortini Massimo (Independent), Gianni Francesco (Independent), Malato Annamaria (Independent), Ninfadoro Valeria (Independent), Caprara Fabrizio and Delfini Mario.

-Slate no. 2, submitted by the shareholder Michele Bacciardi on his own behalf and that of shareholders Pierpaolo Mori, Moreno Giacomelli, Tito Populin and Claudio Varaldi, holders of 2.494% of the share capital, nominating the candidate Mr. Pierpaolo MORI (independent).

After the voting, Slate no. 1 received 84,955,300 votes representing 94.679% of the share capital present; Slate no. 2 received 4,773,830 votes representing 5.320% of the share capital present.

The following persons were therefore elected: Caltagirone Alessandro, Caltagirone Azzurra, Caltagirone Francesco, Caltagirone Tatiana, Barbaro Federica (Independent), Confortini Massimo (Independent), Gianni Francesco (Independent), Malato Annamaria (Independent), Ninfadoro Valeria (Independent), Caprara Fabrizio and Mori Pierpaolo

On May 17, 2024, the Board of Directors, also on the basis of an opinion supplied by an external professional, declared non-compliance with the independence requirements in the case of Non-Executive Director Pierpaolo Mori, given the existence of relationships of a financial nature connected to his shareholding in the Company's capital such as to compromise his independence pursuant to Article 147, paragraph 4, of the CFA and Article 148, paragraph 3, letter c), of the CFA. Director Mori, who remains in office as Non-Executive Director since there are still more Independent Directors than the minimum number required by law, was therefore excluded from the Related Party Transactions Committee;

The Directors will remain in office until the Shareholders' Meeting that will be called to approve the financial statements for the year ended December 31, 2026.

For the personal and professional background of each Director, reference should be made to the curriculum vitae available on the Company website (www.caltagironeeditore.com), together with the above-mentioned slates, in the section Governance/2024 Shareholders' Meetings.

Diversity criteria and policies for the Board and organisation

The By-Laws of the Company stipulate that the composition of the Board of Directors should respect the applicable gender equality laws and regulations.

For the composition of the Board at December 31, 2025, reference should be made to Table 2.

Diversity criteria and policies for the Board and organisation

The Issuer's Board has not defined diversity criteria and policies in the composition of the Board, believing that this assessment is up to the shareholders nominating Directors.

Maximum number of offices held in other companies

The Board of the Issuer has not drawn up strict and general criteria regarding the maximum number of appointments in other companies that can be considered compatible with an effective conduct of the role of Director, considering that this evaluation is that of the Shareholders and subsequently of the individual Directors on accepting the office.

4.4. FUNCTIONING OF THE BOARD OF DIRECTORS (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter d), CFA)

At its meeting on May 17, 2024, the Board of Directors of Caltagirone Editore S.p.A. (the "Company") approved the regulation (the "Regulation"), which governs the rules of operation of the Company's administrative body, including for the purpose of ensuring effective management of Board reporting.

For matters not expressly provided for in the Regulation, the provisions of the Company's By-Laws (the "By-Laws"), and the applicable statutory and regulatory provisions in force from time to time shall apply.

In accordance with the By-Laws, the Board of Directors, upon the recommendation of the Chairperson, may appoint a secretary (the "Secretary"), who may or may not be a member of the Company, and who possesses appropriate professional qualifications and experience. If the Secretary is absent or unable to attend, again upon the Chairperson's proposal, the Board of Directors may appoint substitutes for individual meetings.



Documents relating to the discussion of the items on the Agenda are provided to Directors and Statutory Auditors as a rule by means of a communication sent to the e-mail address indicated by the interested parties in such a way as to preserve the confidentiality of the data and information provided.

Documentation that is not already publicly available is classified as "confidential," and its disclosure to third parties is prohibited.

As a rule, documentation is submitted no later than the third day before the day set for the meeting. In situations of urgency, documentation shall be made available as promptly as possible, and in any case at least four hours before the meeting.

In 2025, the Board of Directors held seven meetings, at which the Directors and the Board of Statutory Auditors attended regularly.

The average duration of the Board meetings in 2025 was approximately 30 minutes.

For the current year at least 2 meetings are planned. In 2026, the Board of Directors met on March 9, 2026. It is noted that the By-Laws do not specify a minimum number of meetings for the Board of Directors.

Any exemptions from anti-competition agreements are authorised by the Shareholders' Meeting as established by Article 2390 of the Civil Code.

The Executive Officer for Financial Reporting attends the Board of Directors' meetings as required, where the Meeting Agenda contains matters relevant to his/her scope of activity.

The meetings of the Board of Directors' are normally called with five days' notice, with the documentation concerning the meeting sent to the Directors in electronic form duly in advance.

4.5. ROLE OF THE CHAIRPERSON OF THE BOARD OF DIRECTORS

The Chairperson of the Board of Directors ensures the effective functioning of the Board, coordinates its work and ensures that the information on the matters included on the Agenda are provided to all Directors and Statutory Auditors within the established deadlines.

Secretary to the Board of Directors

At the meeting of May 17, 2024, at the Chairperson's proposal, Mr. Marco Ravaioli, who possesses adequate professionalism, experience and a solid legal background, was appointed to support and assist in the conduct of Board of Directors' work and the taking of minutes of Board meetings.

4.6. EXECUTIVE DIRECTORS

Chairperson of the Board of Directors

At the meeting of April 30, 2024 the Board of Directors appointed as Chairperson Ms. Azzurra Caltagirone and as Vice-Chairpersons Mr. Alessandro Caltagirone and Mr. Francesco Caltagirone, granting the following powers:

A) The company is represented, separately, by the Chairperson and the Vice-Chairpersons.

B) The Chairperson of the Board and, in his/her absence or impediment the two Vice-Chairpersons, with single signature, were conferred the widest powers, valid until the Board meeting subsequent to the Shareholders' Meeting that approves the 2026 Annual Accounts, to be exercised in Italy and Abroad (with the right to delegate) to undertake all acts of ordinary and extraordinary administration of the Company, with the sole exception of those tacitly reserved by law or by the company By-Laws, to the Shareholders' Meeting and to the Board of Directors.

Reporting to the Board

As there are no operational delegated powers, the corporate activities are reported directly by the Chairperson and the Vice-Chairpersons on the occasion of each Board meeting.

Other Executive Directors

The Director Fabrizio Caprara is an additional Executive Director as he was delegated administrative powers - in particular relating to fiscal compliance. Director Caprara also serves as Chairperson of the subsidiary Finced S.r.l. and Sole Director of PIM S.r.l.

In the Board of Directors' meetings, the Directors are constantly updated on the business activities, also in relation to regulatory provisions, so that they may correctly undertake their role.



4.7. INDEPENDENT DIRECTORS AND LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Independent Directors

At December 31, 2025, the Company's Board of Directors contained five independent members:

- Mr. Francesco Gianni
- Ms. Federica Barbaro;
- Mr. Massimo Confortini;
- Ms. Annamaria Malato;
- Ms. Valeria Ninfadoro;

persons that do not have, or recently had, even indirectly, with the Company or with parties related to the Company, relationships such as to affect their independent judgement.

The existence and the maintenance of the independence requisites are verified in the first meeting following appointment and annually by the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors on the basis on the declarations made by the Directors.

The Independent Directors met twice during the year.

Lead Independent Director

The Board did not consider it necessary to appoint a Lead Independent Director as all the operational decisions, even if contained in the powers of the Chairperson, the Vice-Chairperson and the Chief Executive Officer, are taken together with the contribution of the Independent Directors.

5.0 MANAGEMENT OF CORPORATE INFORMATION

The Board of Directors, in compliance with Article 114 of the CFA, adopted a new code of conduct to govern the disclosure obligations in relation to internal dealing, in accordance with the provisions of Articles 152-*sexies* and thereafter of Consob Regulation No. 11971 of May 14, 1999 and subsequent amendments.

This Code, as per the market abuse regulations, governs the disclosure obligations and conduct that the "relevant persons" must respect in relation to Consob and the Company; they must therefore communicate to the market, in accordance with the terms and conditions established by the above-mentioned Consob Regulation No. 11971/999, the operations on listed financial instruments or other related financial instruments, issued by the Company.

The Internal Dealing Policy is published on the company website www.caltagironeeditore.com, in the corporate governance/internal dealing section.

The Board in addition adopted the internal management and communication of Inside Information and Insider Register policy.

The Inside Information Policy was published on the company website www.caltagironeeditore.com, in the corporate governance/corporate documents section.

6. INTERNAL COMMITTEES TO THE BOARD (as per Article 123-*bis*, paragraph 2, letter d) CFA)

The Board has set up internally the Independent Directors Committee for the evaluation of related party transactions and the Control and Risks Committee.

The Independent Directors Committee for the evaluation of related party transactions, as required by the applicable regulation, exclusively comprises Independent Directors in accordance with the Consolidated Finance Act. At December 31, 2024, the members of the Committee as appointed by the Board at its meeting on April 30, 2025 are the Directors: Mr. Francesco Gianni (Chairperson), Mr. Massimo Confortini, Ms. Federica Barbaro, Ms. Annamaria Malato and Ms. Valeria Ninfadoro.

Committee members will serve for the full term of the Board.

The members of the Control and Risks Committee, appointed by the Board at its meeting on April 30, 2024, are the Directors: Mr. Massimo Confortini (Chairperson), Mr. Fabrizio Caprara, Ms. Tatiana Caltagirone, Ms. Federica Barbaro and Ms Valeria Ninfadoro.

The Company's Control and Risks Committee is composed of an Executive Director and four Non-Executive Directors, of which three independent.



The Board, on the appointment of the members of the Committee, considered the Directors Caprara and Confortini to have the appropriate accounting, financial and risk management expertise to carry out the role.

In 2025, the Committee met three times.

The Board of Statutory Auditors also attended the meetings of the Control and Risks Committee.

7. SELF-ASSESSMENT AND SUCCESSION OF DIRECTORS - APPOINTMENTS COMMITTEE

7.1 SELF-ASSESSMENT AND SUCCESSION OF DIRECTORS

The Board of Directors does not assess its activities through formalised procedures. It is composed of individuals capable of efficiently executing their functions.

With regards to the succession of Directors, reference should be made to the Board of Directors section (Section 4.2).

7.2 APPOINTMENTS COMMITTEE

The Directors are appointed through slate voting pursuant to Article 14 of the By-Laws and in compliance with the provisions of Article 147-*ter* of the Consolidated Finance Act. In view of this, and in consideration of the fact that the “voting by slates guarantees the Shareholders the representation of the minority shareholders on the Board and that Shareholders’ Meetings have never encountered difficulties in the appointment of Directors, and considering that their creation is optional according to the Self-Governance Code of listed companies, the Board did not consider it necessary to create an Appointments Committee.

8.0 DIRECTORS REMUNERATION - REMUNERATION COMMITTEE

8.1 DIRECTORS REMUNERATION

The Company has not signed agreements with any Directors which provide indemnity in the case of resignation, dismissal, revocation of office without just cause or termination of a working relationship following a public tender offer.

The information in this section is contained in the remuneration policy and report of the Directors published in accordance with Article 123-*ter* of the CFA, to which reference should be made.

8.2 REMUNERATION COMMITTEE

The Board of Directors has not deemed it necessary to set up a Remuneration Committee or a differing committee with competence for this area.

The remuneration policy is annual and based on the principles of consistency with the size and operations of the company.

Reference should be made to the remuneration policy and report published as per Article 123-*ter* of the CFA.



9. INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM - CONTROL AND RISKS COMMITTEE

The Internal Control and Risk Management System is the set of rules, procedures and organisational structures aimed at facilitating, through an adequate process of identification, measurement, management and monitoring of the main risks, a sound and correct management consistent with the established goals. The Board of Directors has defined and described the main features of the risk management and internal control system in relation to financial disclosure (including consolidated disclosure). Reference should be made to Attachment 2 in this regard.

9.1. CHIEF EXECUTIVE OFFICER

The Board of Directors, given the Holding structure of the Company and given the internal control structure principally undertaken by the individual operating units or the subsidiary companies, did not consider it necessary to appoint an Executive Director to overview the functioning of the Internal Control and Risk Management System.

9.2. CONTROL AND RISKS COMMITTEE

For the composition of the Control and Risks Committee, reference should be made to point 6 of the report.

Duties of the Internal Control and Risks Committee

The Control and Risks Committee carries out the following advisory activities to the Board of Directors:

- a) assisting the Board of Directors in defining the guidelines of the internal control system;
- b) expressing opinions on specific aspects of the identification of the main corporate risks as well as the design, implementation and management of the internal control system;
- c) providing, where required by the relative procedures, an opinion to the Board of Directors in relation to pre-established operations.

The Chairperson of the Board of Statutory Auditors or another Statutory Auditor attends the meetings of the Committee on behalf of the Board of Statutory Auditors.

The minutes of the Committee meetings are maintained in a specific register in the administrative office of the Company.

The Control and Risks Committee has access, including through the Internal Control Manager, to all information and departments necessary for the undertaking of their duties. The Board did not define the terms and limits in which the Committee may utilise external consultants, considering that the Committee may from time to time freely request, based on the matters on hand, the necessary information and advice from external consultants.

As part of Sustainability Governance, the Control and Risks Committee is involved in ratifying the double materiality assessment process carried out annually in line with ESRS principles (within the CSRD framework), which forms part of the preparation of the Caltagirone Editore Group's Sustainability Statement. Specifically, the Committee oversees the methodology of the double materiality assessment: it reviews the methodology used, the stakeholder engagement plan, the assessment scale, the materiality thresholds and aggregation criteria (by impact and by financial materiality), and assesses the linkage of the risks/opportunities revealed in the double materiality assessment with the Group's overall risks.

9.3. INTERNAL AUDIT MANAGER

On March 11, 2025, the Board of Directors of the Company appointed the Internal Control Manager Mr. Luigi Vasta.

The Internal Control Manager is an executive of the Issuer.

The Internal Control Manager has direct access to all information necessary for the undertaking of his duties and reports to the Internal Control and Risk Management Committee.

The Board of Directors, given the Holding structure of the Company and given the control structure principally undertaken by the individual operating units and subsidiary companies, did not consider it necessary to create an internal auditing function.



9.4. ORGANISATIONAL MODEL pursuant to Legislative Decree No. 231/2001

The Issuer, given its nature as a simple holding company and its organisational structure, considers that the risks deriving from actions of parties which undertake representation, administration and direction functions are extremely reduced and therefore at this point has not adopted the Organisation Model pursuant to Legislative Decree No. 231/2001.

9.5. AUDITOR

The Shareholders' Meeting of April 21, 2020, on the reasoned recommendation of the Board of Statutory Auditors, appointed KPMG S.p.A. as independent auditors for the nine-year period 2021-2029.

9.6. EXECUTIVE OFFICER FOR FINANCIAL REPORTING

The Board of Directors' meeting of March 11, 2025, confirmed for one year the Executive Officer for Financial Reporting as Mr. Luigi Vasta, in possession of all the professional requisites required by law and by the company By-Laws.

Article 154-*bis* of the CFA assigns precise duties to the Executive Officer for Financial Reporting within the corporate accounting control system. Moreover, in line with the changes introduced by Legislative Decree No. 125 of September 6, 2024, which transposes Directive No. 2022/2464 ("CSRD"), the Executive Officer's reporting obligations expand to also include the Sustainability Statement, which is contained in the Directors' Report and must comply with the reporting standards applied pursuant to Directive 2013/34, with the aforementioned Decree 125/2024, and with the specifications adopted pursuant to Article 8 of Regulation (EU) 2020/852 (the European Taxonomy).

The Executive Officer for Financial Reporting, for a diligent undertaking of the role:

- has a position of an adequate level which guarantees the autonomy and independence necessary to undertake the role;
- has free access to all information, both within the company and within the companies of the Group;
- participates at any meetings of the Board of Directors concerning matters relating to the activities and responsibilities of the Executive;
- may undertake dialogue with all members of the Board of Directors;
- may approve the organisational procedures when these have an impact on the statutory and consolidated financial statements and on documents which must be certified;
- may participate at the definition and organisation of the IT system which have an impact on the economic, equity and financial situation;
- may undertake controls on any procedure or process which have an impact on the economic, equity and financial situation;
- may propose structural changes to the components of the internal control system considered inadequate;
- may report to the Board of Directors any procedures and processes considered adequate and suggest any countermeasures to adopt and incur any necessary expenses in the undertaking of the role;
- may implement an adequate structure in the area of activity assigned, utilising the resources available and, where necessary, requesting the implementation of these resources;
- may utilise, in the undertaking of its duties, IT and management control systems;
- is responsible for co-ordinating the process of collecting, validating and communicating information in the environmental, social and governance fields, ensuring compliance with Italian and European regulations.



9.7. COORDINATION OF THE PARTIES INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM

The coordination of the various parties involved in the Internal Control and Risk Management System of Caltagirone Editore S.p.A. (the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors, the Control and Risks Committee, the Internal Control Manager and the Executive Officer for Financial Reporting) was ensured by the adoption of processes which minimise the risk of potential duplication of requests from the same bodies, establishing therefore a rational and efficient control system.

10. DIRECTORS' INTERESTS AND RELATED PARTY TRANSACTIONS

The Board of Directors approved - with approval also of the Related Party Transactions Committee - the procedure relating to transactions with Related Parties in accordance with the Consob Regulation adopted with resolution No. 17221 of March 12, 2010.

The procedure, as required by the Consob Regulation, attributes a greater or lesser responsibility to the role of the Independent Directors based on their relevant decision-making powers and the significance of the transaction and providing adequate levels of disclosure and documentation in order to ensure the transparency and the material and procedural correctness of related party transactions. The procedure is published on the website of the company www.caltagironeeditore.com in the Governance/Corporate Governance section.

11. BOARD OF STATUTORY AUDITORS

11.1 APPOINTMENT AND REPLACEMENT

Article 22 of the By-Laws provides that the Board of Statutory Auditors consists of a Chairperson, two Statutory Auditors and two Alternate Auditors. The Board of Statutory Auditors exercises all the functions required by law and by the company By-Laws. The duration of the appointment is in accordance with law; the Statutory Auditors may be re-elected.

Article 22 of the By-Laws establishes that the composition of the Board of Statutory Auditors must comply with the applicable gender equality laws and regulations.

The Statutory Auditors must qualify as independent and meet the requirements of professionalism and good standing prescribed by law. Persons who already cover the role of Statutory Auditor in more than five other listed companies, excluding the direct or indirect subsidiaries of the company or controlled by the same parent company that controls the Company, may not be elected nor can persons who do not have the requisites of good standing and professionalism as required by the relevant regulations, as well as incompatibility by law.

The Board of Statutory Auditors are elected by the Shareholders' Meeting on the basis of slates presented by shareholders that hold at least 2% of the share capital, or if lower any other threshold established by Consob in accordance with current regulations.

The slates must be filed at the registered office and made available to the public in accordance with the applicable regulation. The persons presenting the slates must file, together with the slate, the declaration certifying the number of shares necessary for the presentation of the slate.

Each shareholder, as well as shareholders belonging to the same group (meaning holding companies, including individuals, as per Article 2359 of the Civil Code and its subsidiaries), who adhere to a shareholder agreement in accordance with Article 122 of Legislative Decree No. 58 of February 24, 1998, cannot present, directly, by nominees, or through trust companies, more than one slate. Violation of this regulation will result in the application of paragraph 12 of the same article 22 for all of the slates presented independent of the order of the slates presented.

In the event where at the end of the period for the presentation of the slates only one slate has been presented, or only slates presented by shareholders belonging to the same group or belonging to a shareholder agreement, slates may be presented up to the third day after this date, provided that the notices are made in accordance with current regulations. In this case, the percentage threshold established for the presentation of the slate is reduced by half.

The slates must be provided with the information relating to the shareholders presenting the slates, with an indication of the total percentage shareholding held, of the Curriculum Vitae of each person on the slate as



well as a declaration by the candidate, under their own responsibility, that they possess the requisites required by law and the acceptance of their candidature.

The written acceptance of the candidature and the declaration of the inexistence of ineligibility must be filed together with the slate.

The slates for the election of the members of the Board of Statutory Auditors must include the names of one or more candidates, not above the number of Statutory Auditors to be elected, indicated by progressive order; the slates can be divided into two sections, each with a maximum of three candidates (progressive numbering) for the office of Statutory Auditor and Alternate Auditor. Each slate for the appointment of Statutory Auditors and Alternate Auditors must contain a number of candidates belonging to the under-represented gender which ensures, within the slate itself, compliance with the gender balance quota established by applicable laws and regulations.

No shareholder may present or vote, even through a nominee, on more than one slate and each candidate shall be presented on only one slate, at the risk of ineligibility.

The first two candidates of the slate which obtains the largest number of votes are elected as Statutory Auditors (“the Majority Slate”) and the first candidate of the slate presented and voted by the shareholders which are not related, even indirectly, to the majority shareholders, which is second in terms of number of votes (the “Minority Slate”), is elected Chairperson of the Board of Statutory Auditors.

Also elected are:

- one Alternate Auditor among the candidates indicated in the section “Alternate Auditors” of the Majority Slate in progressive order;
- one Alternate Auditor among the candidates indicated in the section “Alternate Auditors” of the Minority Slate in progressive order.

Where the result of voting does not satisfy the applicable gender balance laws and regulations, the first listed candidate belonging to the under-represented gender replaces the last selected member on the slate which has received the highest number of votes. Where the gender balance quota has not been met through this method, the Shareholders’ Meeting votes by statutory majority.

Should two slates receive the same number of votes, a second vote of the entire Shareholders’ Meeting will decide between them.

In the event of the presentation of only one slate or in the case where only one slate receives votes, all the candidates will be taken from the same slate, providing the gender balance quota under the applicable laws and regulations has been met.

Where it is not possible to proceed with the appointment of one or more Statutory Auditor through the voting of slates, the Shareholders’ Meeting will resolve through statutory majority, ensuring the minimum gender quota established under the applicable law and regulations has been met. In the case of the substitution of a Statutory Auditor, an Alternate Auditor is taken from the same slate as the Auditor leaving office, ensuring the minimum gender quota established under the applicable law and regulations is met.

As regards the rules for appointing any Statutory or Alternate Auditors needed to make up vacancies on the Board of Statutory Auditors pursuant to Article 2401 of the Civil Code, these shall be decided by resolutions of the Shareholders’ Meeting, adopted by statutory majority, ensuring the minimum gender quota established under the applicable law and regulations has been met.

11.2 COMPOSITION AND OPERATION OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter d) and d-bis) CFA)

The Board of Statutory Auditors currently in office was appointed by the Shareholders’ Meeting of April 19, 2024 and remains in office until the approval of the financial statements at December 31, 2026 and later supplemented, following the removal from office, at the meeting of June 21, 2024, of the Chairperson of the Board of Statutory Auditors, who did not meet the independence requirements.

Two slates were presented at the Shareholders' Meeting on April 19, 2024,

Slate no. 1, submitted by the shareholder Parted 1982 S.r.l., which holds a 35.564% stake, nominating Messrs.:

- Antonio Staffa, Dorina Casadei, Edoardo Rosati (candidates for the position of Statutory Auditor); Fabiana Flamini, Gerardo Pennasilico for the position of Alternate Auditor.

Slate no. 2, submitted by the shareholder Michele Bacciardi on his own behalf and that of shareholders Pierpaolo Mori, Moreno Giacomelli, Tito Populin and Claudio Varaldi, holders of 2.494% of the share capital, nominating for the position of Statutory Auditor Mr. Moreno Giacomelli.



Slate no. 1 received 84,955,300 votes, representing 94.679% of the share capital in attendance at the Meeting.

Slate no. 2 obtained 3,874,830 votes, representing 4.318% of the share capital in attendance.

The following persons were elected: Moreno Giacomelli as Chairperson, Antonio Staffa and Dorina Casadei as Statutory Auditors, Fabiana Flamini e Gerardo Pennasilico as Alternate Auditors.

Including on the basis of an opinion supplied by an external professional, on May 17, 2024, the Board of Directors declared non-compliance with the independence requirements in the case of the Chairperson of the Board of Statutory Auditors Moreno Giacomelli and declared Mr. Giacomelli's departure from the position of Chairperson of the Board of Statutory Auditors pursuant to Article 148, paragraph 4-*quater*, CFA, given the existence of relationships of a financial nature connected to his shareholding in the Company's capital such as to compromise his independence pursuant to Article 148, paragraph 3, letter c), of the CFA. This declaration was adopted in accordance with the preliminary investigation and conclusions in this regard reached by a majority vote of the Board of Statutory Auditors;

At the Shareholders' Meeting on June 21, 2024, called specifically to supplement the Board of Statutory Auditors and appoint the Chairperson of the Board of Statutory Auditors, the following motions were presented:

- Motion no. 1, submitted by the shareholder Parted 1982 S.r.l., which holds a 35.564% stake, containing
 - as point 1.1.: Appointment of a Statutory Auditor; Giuseppe Melis,
 - as point 1.3.: Appointment of the Chairperson of the Board of Statutory Auditors: Giuseppe Melis.
- Motion no. 2 submitted by the shareholder Moreno GIACOMELLI, holder of 0.725% of the share capital, on his own behalf and on behalf of the shareholder Pierpaolo MORI, containing
 - as point 1.1.: Appointment of a Statutory Auditor; Andrea Gnesi,
 - as point 1.3.: Appointment of the Chairperson of the Board of Statutory Auditors: Andrea Gnesi.

After the voting, Motion no. 1 received 51,454,550 votes representing 69.138% of the share capital in attendance, while Motion no. 2 received 1,768,000 votes representing 2.376% of the share capital in attendance.

Mr. Giuseppe Melis was therefore appointed Statutory Auditor and Chairperson of the Board of Statutory Auditors

For the personal and professional background of each Statutory Auditor, reference should be made to the curriculum vitae available on the Company's website www.caltagironeditore.com, in the Governance / 2024 Shareholders' Meeting section.

During the 2025 calendar year, the Board of Statutory Auditors met eight times and the average duration of the meetings was approximately 75 minutes. For the current year at least four meetings are planned. In 2026, two meetings were held.

The Board of Statutory Auditors evaluated the independence of its members.

For the composition of the Board at December 31, 2025, reference should be made to Table 3 as no changes have been made since that date.

Diversity criteria and policies

The By-Laws of the Company stipulate that the composition of the Board of Statutory Auditors should respect the applicable gender equality laws and regulations.

Independence

There are no specific obligations of the Statutory Auditors where they have interests on their own behalf or of third parties. Before the approval of each resolution, the Board requests that the members of the Board of Statutory Auditors declare whether they hold any interests in the operations being resolved upon.

In 2025, the Board of Statutory Auditors evaluated the independence of the audit firm and verified compliance with regulations and of the nature and size of any services provided to the Company.

In carrying out its activities, the Board of Statutory Auditors coordinated, through informal contacts, with the administration department, the Executive Officer for Financial Reporting and the Control and Risks Committee.



Remuneration

The fee of the Statutory Auditors is based on an annual sum approved by the Shareholders' Meeting. The information in this section is contained in the remuneration policy and report of the Directors published in accordance with Article 123-ter of the CFA, to which reference should be made.

Management of interests

The Statutory Auditors who have even a potential or indirect interest in certain transactions should inform in a timely and exhaustive manner the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors on the existence of the interest and its surrounding circumstances.

11.3 ROLE

The Board of Statutory Auditors, in order to carry out its role, met constantly during the year, examining both ordinary and extraordinary matters, with particular reference to complaints filed by minority shareholders pursuant to Article 2408 of the Civil Code.

12. RELATIONS WITH SHAREHOLDERS AND OTHER RELEVANT STAKEHOLDERS

The Company has created a section on its website www.caltagironeditore.com to provide significant information to the shareholders, in order to ensure that these latter, and all other stakeholders, can exercise their rights in an informed manner.

An Investor Relations Department was also set up and a communication department is also in place.

The Company assigned the External Relations Office in the person of Mr. Filippo Noto the role of Investor Relations Manager.

13. SHAREHOLDERS' MEETINGS (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter 1, paragraph 2, letter c), CFA)

Article 9 of the By-Laws, as per Article 2369 of the Civil Code, paragraph 2 establishes that: "Subsequent meetings may be called where the quorums established by applicable regulations for each of the previous meetings have not been met".

The By-Laws establish that attendance at the Shareholders' Meeting and the right to vote is governed by the relevant regulation.

Each shareholder with voting rights and who has the right to attend the Shareholders' Meeting can be represented by written proxy in accordance with current regulations.

No specific constituting and motion adopting quorums are in place and for which regulatory provisions are observed.

The Company, for the present moment, does not consider it necessary to implement regulations for the Shareholders' Meetings, given the good and correct functioning of these meetings in the past.

The Chairperson of the Shareholders' Meeting verifies the right to attend of each shareholder (and also proxies) and ascertains whether the meeting is validly constituted by the presence of the necessary quorum.

The Chairperson directs and regulates the discussions at Shareholders' Meetings.

In 2025, the Shareholders' Meeting met on April 16, with the attendance of eight Directors and the entire Board of Statutory Auditors;

Shareholder attendance at that Meeting was exclusively through the Company's Designated Agent in accordance with legal regulations and as provided for in the By-Laws. Some Directors, Statutory Auditors and other eligible persons also attended the Shareholders' Meeting by means of audio-video conferencing, in accordance with the requirements of the law and the current By-Laws.



14. FURTHER CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter a), second section, CFA)

The Company has not applied further corporate governance practices than those indicated in the previous points.

15. CHANGES SUBSEQUENT TO THE YEAR-END

No changes have been made to the corporate governance structure since year-end.

16. CONSIDERATIONS ON THE LETTER OF THE CHAIRPERSON OF THE CORPORATE GOVERNANCE COMMITTEE

With the above-stated letter of December 18, 2025, addressed to the Issuer, the Chairperson of the Corporate Governance Committee sought to incentivise application of the Self-Governance Code and promote corporate governance development among all listed companies according to the principles of the Code, regardless of their formal adoption of the Code.

As stated at paragraph 3) above, the Issuer does not intend adopting the Self-Governance Code; however, having always shared its general principles in terms of its applied governance, the company is highly mindful of the letter's content.

Rome, March 9, 2026

**for the Board of Directors
The Chairperson
Ms. Azzurra Caltagirone**



Tables

Table 1: Disclosure on the ownership structure at 31/12/2025

SHARE CAPITAL STRUCTURE				
	No. of shares	No. of voting rights	Listed	Rights and obligations
Ordinary shares	125,000,000 Of which 18,209,738 Treasury Shares	106,790,262	Italian Stock Exchange	Right to attend the Shareholders' Meeting (also through a proxy); Right to vote at the Shareholders' Meeting; Option rights on newly issued shares in the case of share capital increases.

SIGNIFICANT SHAREHOLDINGS			
Shareholder	Direct shareholder	% of ordinary share capital	% of voting share capital
Francesco Gaetano Caltagirone	No through FGC S.p.A. and Parted 1982 S.p.A.	61.311%	71.765%

**Table 2: Structure of the Board of Directors at year-end**

Board of Directors													
Office	Member	Year of birth	Date first appointment *	In office from	In office until	Slate (presenters) (**)	Slate (M/m) (***)	Exec.	Non-exec.	Ind. Code	Ind. CFA	No. other offices (****)	Attend. (*****)
Chairperson Director	Caltagirone Azzurra	1973	21 12 99	30 04 24 19 04 24	31 12 26	SHAREHOLDERS	M	X				6	6/6
Vice-Chairperson Director	Caltagirone Alessandro	1969	23 06 09	30 04 24 19 04 24	31 12 26	SHAREHOLDERS	M		X			6	5/6
Vice-Chairperson Director	Caltagirone Francesco	1968	27 04 06	30 04 24 19 04 24	31 12 26	SHAREHOLDERS	M		X			4	4/6
Director	Caltagirone Tatiana	1967	22 04 15	26 04 21	31 12 26	SHAREHOLDERS	M		X				6/6
Director	Barbaro Federica	1971	26 04 21	26 04 21	31 12 26	SHAREHOLDERS	M		X		X	1	6/6
Director	Caprara Fabrizio	1959	19 04 24	19 04 24	31 12 26	SHAREHOLDERS	M	X				2	6/6
Director	Confortini Massimo	1954	03 05 01	26 04 21	31 12 26	SHAREHOLDERS	M		X		X		6/6
Director	Gianni Francesco	1951	13 06 17	26 04 21	31 12 26	SHAREHOLDERS	M		X		X	5	6/6
Director	Malato Annamaria	1968	23 04 18	26 04 21	31 12 26	SHAREHOLDERS	M		X		X		6/6
Director	Mori Pierpaolo	1957	19 04 24	19 04 24	31 12 26	SHAREHOLDERS	m		X				6/6
Director	Ninfadoro Valeria	1969	13 06 17	26 04 21	31 12 26	SHAREHOLDERS	M		X		X		6/6
-----DIRECTORS RESIGNING DURING THE YEAR-----													
Number of meetings held by the BoD: 6													
Quorum required for the presentation of slates by minority shareholders for the election of one or more members (pursuant to Article 147 CFA): 2%													

NOTES

The following symbols must be indicated in the "Office" column:

- This symbol indicates the Director in charge of the Internal Control and Risk Management System.
- This symbol indicates the Lead Independent Director (LID).

* The first appointment of each Director refers to the date on which the Director was appointed for the first time to the Board of the Issuer.

(**) This column indicates whether the slate from which each Director is selected was presented by shareholders (indicating "Shareholders") or by the BoD (indicating "BoD").

(***) This column indicates whether the slate from which each Director is selected is a "majority" slate (indicating "M"), or a "minority" slate (indicating "m").

(****) This column indicates the number of offices a Director or Statutory Auditor holds in other listed companies or large enterprises. The Corporate Governance Report indicates the number of offices held.

(*****) This column indicates the percentage of attendance of the Director in relation to the number of BoD meeting (indicates the number of meetings attended compared to the amount they could have attended; e.g. 6/8; 8/8 etc.).

**Table 3: Structure of the internal Board committees at year-end**

BoD		RPT Committee		Control and Risks Committee	
Office/Category	Member	(*)	(**)	(*)	(**)
Non-Executive Director	Caltagirone Tatiana			3/3	M
Non-Executive Director	Barbaro Federica	2/2	M	3/3	M
Director	Confortini Massimo	2/2	M	3/3	C
Executive Director	Caprara Fabrizio			3/3	M
Non-Executive Director	Gianni Francesco		C		
Non-Executive Director	Malato Annamaria	2/2	M		
Non-Executive Director	Ninfadoro Valeria	2/2	M	3/3	M
DIRECTORS LEAVING OFFICE DURING THE REPORTING YEAR					

NOTES

(*) This column indicates the attendance of the Director in relation to the Committee meetings (indicates the number of meetings attended compared to the amount they could have attended; e.g. 6/8; 8/8 etc.).

(**) This column indicates the position of the Director on the Committee: "C": Chairperson; "M": member.



Table 4: Structure of the Board of Statutory Auditors at year-end

Board of Statutory Auditors									
Office	Member	Year of birth	Date first appointment (*)	In office from	In office until	Slate (M/m) (**)	Ind.	Attend. (***)	No. other offices (****)
Chairperson Statutory Auditor	Melis Giuseppe	1971	21 06 24	21 06 24	Approvv. Fin. Stat. 31 12 26	M	X	8/8	4
Chairperson Statutory Auditor	Staffa Antonio	1943	24 06 03	19 04 24	Approvv. Fin. Stat. 31 12 26	M	X	8/8	15
Statutory Auditor	Casadei Dorina	1962	21 04 20	19 04 24	Approvv. Fin. Stat. 31 12 26	M	X	8/8	13
Alternate Auditor	Flamini Fabiana	1968	21 04 20	26 04 21	Approvv. Fin. Stat. 31 12 26	M	X		
Alternate Auditor	Pennasilico Gerardo	1959	26 04 21	26 04 21	Approvv. Fin. Stat. 31 12 26	M	X		
-----STATUTORY AUDITORS RESIGNING DURING THE YEAR-----									
Number of meetings held in the year: 8									
Quorum required for the presentation of slates by minority shareholders for the election of one or more standing members (as per Article 148 CFA): 2%									

NOTES

(*) The first appointment of each Statutory Auditor refers to the date on which the Statutory Auditor was appointed for the first time to the Board of Statutory Auditors of the issuer.

(**) This column indicates whether the slate from which each Statutory Auditor is selected is a "majority" slate (indicating "M"), or a "minority" slate (indicating "m").

(***) This column indicates the percentage of attendance of the Statutory Auditors in relation to the number of meetings of the Board of Statutory Auditors (indicates the number of meetings attended compared to the amount they could have attended; e.g. 6/8; 8/8 etc.).

(****) This column indicates the number of offices of Director or Statutory Auditor in accordance with Article 148- bis of the CFA and the relative enacting provisions in the Consob Issuers' Regulation. The complete list of offices held is published by Consob on its website pursuant to Article 144- quinquiesdecies of the Consob Issuers' Regulation.



Attachment 1: Offices held (Indicates offices held in other listed companies and in financial, banking and insurance companies or companies of a significant size.)

Name	Office	Company	Company belonging to the group
Azzurra Caltagirone	Vice-Chairperson	Cementir Holding N.V.	X
	Vice-Chairperson	Caltagirone S.p.A.	X
	Chairperson	Piemme S.p.A.	X
	Director	Aalborg Portland Holding A/S	X
	Chairperson	FGC S.p.A.	X
	Director	Banca Generali	
Alessandro Caltagirone	Vice-Chairperson	Cementir Holding N.V.	X
	Director until 29 4 25	Caltagirone S.p.A.	X
	Director	Vianini Lavori S.p.A.	X
	Vice-Chairperson until 23 4 25	Aalborg Portland Holding A/S	X
	Director	ACEA S.p.A.	
	Director	Banca Monte dei Paschi di Siena	
Francesco Caltagirone	Chairperson/Chief Executive Officer	Cementir Holding N.V.	X
	Chief Executive Officer	Aalborg Portland Holding A.S.	X
	Director	Caltagirone S.p.A.	X
	Director	FGC S.p.A.	X
	Director		
Federica Barbaro	Director	Kairos Partners Sgr	
Fabrizio Caprara	Chairperson	Fabrica Immobiliare SGR S.p.A.	X
	Director	Piemme S.p.A.	X
Francesco Gianni	Vice-Chairperson	La Cassa di Ravenna S.p.A.	
	Director	Valentino S.p.A.	
	Director	Prelios SGR S.p.A.	
	Director	Maggioli S.p.A.	
	Director	Amadori S.p.A.	



Attachment 2: “Principal characteristics of the risk management and internal control system in relation to the financial disclosure process” in accordance with Article 123-bis, paragraph 2, letter b), of the Consolidated Finance Act

An effective internal control system contributes to the safeguarding of the company assets, the efficiency in the business operations, the reliability of the financial information and compliance with law and regulations.

In order to ensure the reliability of financial reporting and the correct representation of events, the Board of Directors drew up guidelines which must be fully incorporated into the internal control system. These guidelines are as follows:

- a) the financial reporting must comply with generally accepted accounting principles which are relevant to the specific circumstances in which the company operates;
- b) financial disclosure must include all events which may impact the use, the understanding and the interpretation of such information;
- c) the accounts must reflect the operations and the underlying events;
- d) the financial reporting must be supported by the following underlying assertions concerning specific events:
 - 1) **existence:** the assets, liabilities and capital exist and the operations reported in the accounts concern events which have been verified;
 - 2) **completeness:** all of the operations and other events and circumstances which are verified in the course of a certain period, or should have been recorded in this period, are properly recorded;
 - 3) **rights and obligations:** the assets represent rights and the liabilities represent obligations of an entity at a certain date;
 - 4) **measurement and recognition:** the assets, liabilities, revenues and expenses are recorded for their exact amount in compliance with correct accounting principles.
The transactions are mathematically correct and recorded in the accounting records of the company;
 - 5) **presentation and disclosure:** the financial statement accounts are correctly described and classified.

In order to identify the principal risks and to identify the areas and accounts which greatest affect the reliability of the financial reporting, both qualitative and quantitative factors must be considered, including the risk of fraud, through examining the following aspects:

- a) **impact on the financial statements:** each account is valued with reference to the percentage of a specific category, such as for example, the total of assets;
- b) **characteristics of the individual accounts:** the internal factors such as the volumes of underlying transactions to a specific financial statement account, the necessity for estimates and the complexity of the accounting principles adopted are examined;
- c) **characteristics of the operating processes:** the operating processes which generate transactions that constitute the individual financial statement items are identified;
- d) **risk of fraud:** the error risk relating to fraudulent actions is evaluated;
- e) **group level factors:** the factors which affect the group as a whole such as the type of activities carried out by the various companies, the size and quality of the workforce, the changes relating to possible changes in the organisational structure and in the IT systems are considered.

The Internal Control System involve, with various roles and within their respective duties, the following parties:



- a) the Board of Directors, which carries out a directive role and evaluates the adequacy of the Internal Control and Risk Management System;
- b) the Control and Risks Committee, working with an Internal Control Manager, with a duty to support, with appropriate investigative activities, the evaluations and decisions of the Board of Directors concerning the Internal Control and Risk Management System, in addition to those concerning the approval of the relative periodic financial reports;
- c) the Board of Statutory Auditors, which oversees the efficacy of the Internal Control and Risk Management System;
- d) the other roles and corporate duties with specific regard to Internal Control and Risk Management, established in relation to the size, complexity and risk profile of the company (Executive Officer for Financial Reporting, Directors and Statutory Auditors of the Company's subsidiaries).

The Company's operational activities are performed in strict compliance with established procedures that include:

- a "first level control", comprising a series of controls on production processes carried out by the individual Group companies. These control activities are undertaken primarily by the operating management and are an integral part of each corporate process;
- a "second level control" carried out by the Internal Control Committee through the Internal Control Manager, principally with the purpose of identifying all business risks through periodic verification of processes, both in terms of control adequacy and in terms of efficiency.

We note that with the transposition into Italian law of Directive (EU) 2022/2464, the "Corporate Sustainability Reporting Directive" (CSRD), Caltagirone Editore is obliged to include within the Consolidated Financial Statements the Sustainability Statement (hereinafter the "Statement" or "SS") prepared in accordance with the new sustainability reporting standards ("European Sustainability Reporting Standards" or "ESRS") arising from Directive (EU) 2022/2464 (hereinafter also "Corporate Sustainability Reporting Directive" or "CSRD").

To ensure compliance with the new regulation on sustainability, the parent company Caltagirone Editore S.p.A. has therefore adopted internal control systems for sustainability reporting, inspired by the approach used for financial reporting. These systems are based on control frameworks that assess risks related to the accuracy and completeness of ESG data. The process of collecting sustainability information is governed by an internal procedure that manages the flow of information for the preparation of Caltagirone Editore S.p.A.'s consolidated Sustainability Statement, whose information is an integral part of Caltagirone Editore S.p.A.'s consolidated financial statements. This procedure defines the roles and responsibilities of those involved in the collection and validation of quantitative and qualitative information for the preparation of the Sustainability Statement.

The scope of internal control and risk management processes affects all stages and activities under the procedure, ensuring monitoring of the reliability of information for each company involved in the consolidation process. Within the procedure for preparing sustainability reporting, each step within the process is analysed in detail for each company.